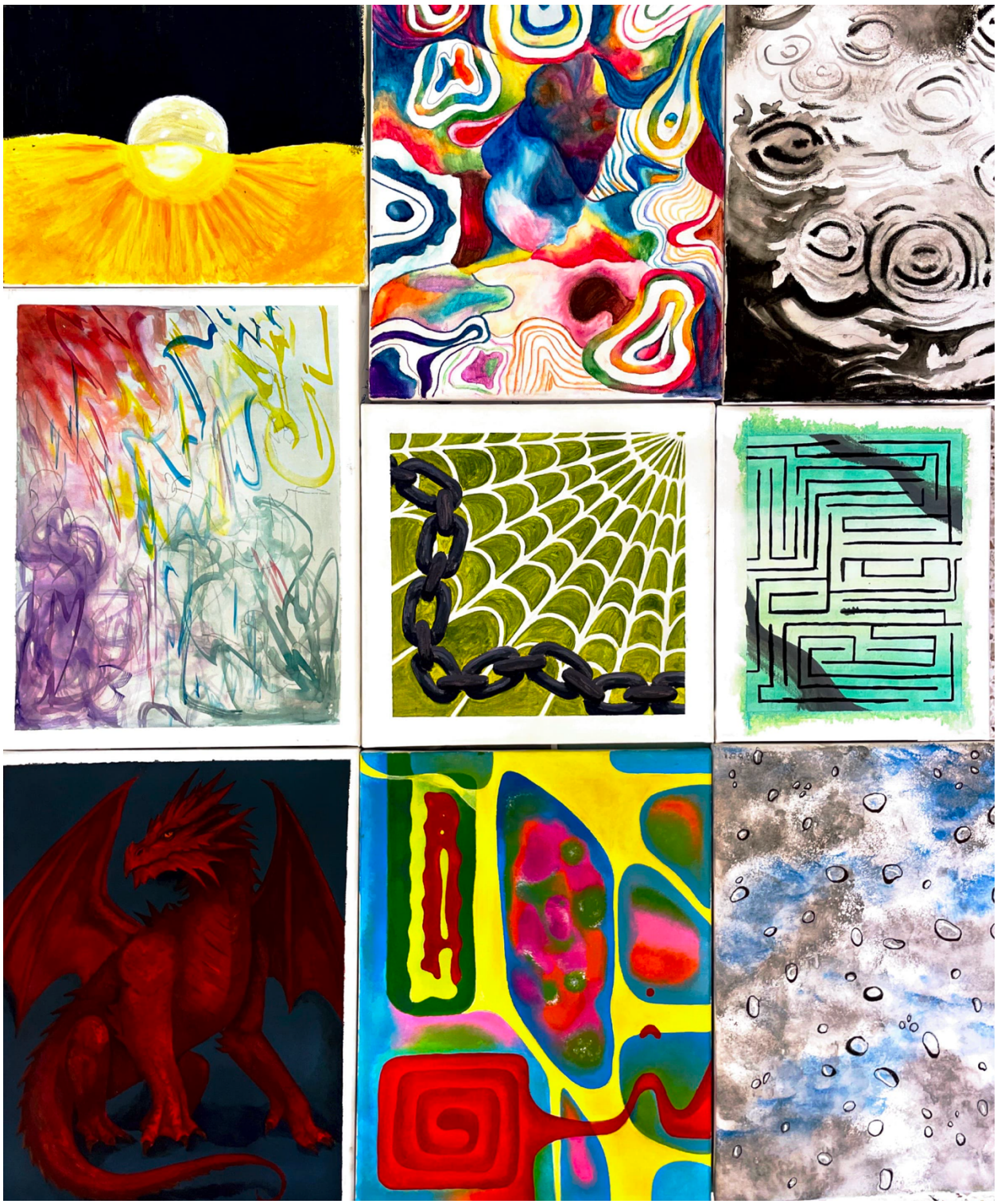


Lavori realizzati dai ragazzi e ragazze della 5^H nell'ambito del laboratorio di Discipline Pittoriche

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 H
ANNO SCOLASTICO 2024-25

5H

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (IFA)

ESAMI DI STATO
2024-2025

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei …"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline artistiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

Il percorso, oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica (art. 2, comma 2).
Esso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornendo allo/a studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Pertanto, guida lo/la studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4, comma 1).

PIANO DEGLI STUDI

INDIRIZZO Arti Figurative

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo **Arti Figurative**					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
Totale ore			12	12	14

SOMMARIO

1. LA CLASSE 7

A. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 8
B. COMMISSARI INTERNI NOMINATI 9
C. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE 9

2. LA DIDATTICA 10

A. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE 11
B. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO 11
C. COMPETENZE TRASVERSALI 12
D. COMPETENZE DISCIPLINARI 13
E. ATTIVITÀ SVOLTE 13
F. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO 25
G. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO 25
H. CONTENUTI 31
I. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI 31
J. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA 32
K. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 32
L. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME 33

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME 34

A. DESCRITTORI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA 35
B. GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA- DISCIPLINE PITTORICHE 38
C. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE 40

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO 42

A. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO 43
B. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO 44
C. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 45
D. CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO 46

5. SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE 47

A. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 48
B. LINGUA E CULTURA INGLESE 53
C. STORIA 56
D. FILOSOFIA 59
E. MATEMATICA 64
F. FISICA 78
G. STORIA DELL'ARTE 81
H. DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA 88
I. DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE 93
J. LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA 96
K. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 99

L. RELIGIONE 102

6. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 105

6. ALLEGATI 107

A. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME 108
B. DOCUMENTO 1 108

1
LA CLASSE

a. Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof. Mancino Giovanni	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	NO
Prof.ssa Cimò Impalli Antonella	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	SI
Prof.ssa Barberio Margherita	STORIA	2	SI
Prof.ssa Barberio Margherita	FILOSOFIA	2	SI
Prof. Triolo Alessandro	MATEMATICA	2	SI
Prof. Triolo Alessandro	FISICA	2	SI
Prof. Genna Ignazio	STORIA DELL'ARTE	3	SI
Prof. Giannetti Gino	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	SI
Prof. Giannetti Gino	LABORATORIO DI FIGURAZIONE SCULTOREA	4	SI
Prof.ssa Menegazzo Tiziana	DISCIPLINE PITTORICHE	3	NO
Prof.ssa Menegazzo Tiziana	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	NO
Prof. Zolfo Davide	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	SI
Prof. Lo Porto Giulia	IRS	1	NO
Prof. Bua Serena	SOSTEGNO	18	SI
Prof. Bova Monica	SOSTEGNO	9	NO

Coordinatrice del Consiglio di classe: Prof.ssa Barberio Margherita
Segretario del Consiglio di classe: Prof. Genna Ignazio
Rappresentanti delle/gli studentesse/studenti: Badalamenti Martina, Bellanca Aurora
Rappresentanti dei genitori: /

b. Commissari interni nominati

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof.ssa Menegazzo Tiziana	Discipline pittoriche e laboratorio	Titolare Ordinario
Prof.ssa Barberio Margherita	Filosofia e Storia	Titolare Ordinario
Prof.ssa Cimò Impalli Antonella	Lingua e Cultura inglese	Titolare Ordinario

c. Storia della classe – Indirizzo Arti Figurative

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	23	1		0	23		TUTTI
IV	24	1		0	24		2
V	24	0		0	24		2

2
LA DIDATTICA

a. Finalità dell'indirizzo arti figurative

L'indirizzo "ARTI FIGURATIVE" offre un curricolo dove sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura. In particolare, al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali ed operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando, nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono caratterizzano sia la ricerca pittorica e grafica che quella plastico-scultorea e grafica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi, comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica, plastico scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico ed il contesto architettonico, urbano e paesaggistico, tra il linguaggio scultoreo e l'architettura. Inoltre, attraverso la pratica artistica, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e di quello scultoreo. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di gestire l'iter progettuale e operativo sia di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante che di un'opera pittorica mobile, fissa o narrativa.

b. Composizione della classe e percorso formativo

La classe quinta H, indirizzo Arti Figurative, è composta da 24 studenti, tutti provenienti dalla quarta classe dello stesso indirizzo, ad eccezione di un'alunna ripetente della stessa sezione. All'interno del gruppo sono presenti due studenti con disabilità: una studentessa segue una programmazione differenziata ed è supportata per 18 ore settimanali da un'insegnante di sostegno, con la collaborazione di un'assistente all'autonomia; uno studente segue invece la programmazione della classe (con obiettivi minimi) ed è affiancato da un docente di sostegno per 9 ore settimanali. Non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) né con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
Fin dall'inizio del percorso liceale, la classe ha mostrato un profilo eterogeneo per quanto riguarda la preparazione di base, la motivazione, la partecipazione e l'interesse, caratterizzandosi complessivamente per un livello medio-basso. Durante il triennio, non tutti gli studenti hanno partecipato con costanza alle attività didattiche; si sono registrati frequenti ritardi, assenze e uscite anticipate, che hanno rallentato il ritmo delle lezioni, condizionando e rendendo discontinua la frequenza di alcuni discenti, e hanno reso necessario l'avvio di interventi di recupero, anche individualizzati.
Nonostante l'impegno variabile e gli esiti differenziati, gli studenti si sono in generale mostrati disponibili al dialogo educativo. Tuttavia, alcuni non hanno maturato piena consapevolezza dell'importanza di uno studio costante per una solida formazione culturale. Non emergono eccellenze: solo pochi studenti hanno raggiunto una media superiore alla sufficienza e, pur avendo buone potenzialità, non sono riusciti a fungere da stimolo per il resto della classe, che si è mantenuta su un livello generalmente sufficiente/mediocre.
Dal punto di vista comportamentale, non si segnalano problematiche disciplinari rilevanti, se non alcuni episodi circoscritti a un ristretto numero di alunni. In generale, la classe ha rispettato le

principali regole di convivenza e ha interagito in modo adeguato al contesto scolastico, sebbene alcuni studenti abbiano mostrato frequenza discontinua e un atteggiamento passivo nei confronti del dialogo educativo.
Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha alternato fasi di maggiore impegno a momenti meno produttivi. La puntualità nelle consegne e l'acquisizione dei contenuti non sono sempre risultate soddisfacenti. In alcune discipline, anche a causa di lacune pregresse, l'impegno nello studio è stato discontinuo.
A conclusione del percorso, è possibile rilevare un miglioramento complessivo rispetto alla situazione di partenza, e gli studenti si collocano in tre fasce di livello:

- Un numero molto ristretto di studenti ha acquisito conoscenze, abilità e competenze ottime nelle discipline caratterizzanti e buone in quelle trasversali, sviluppando un'autonomia metodologica e linguistica soddisfacente, grazie a un impegno costante e motivato.
- La maggior parte della classe ha raggiunto un livello adeguato nelle varie aree disciplinari: alcuni hanno colmato in buona misura le carenze, altri hanno sfruttato solo parzialmente le proprie potenzialità, conseguendo comunque risultati sufficienti.
- Un numero limitato di studenti ha ottenuto risultati modesti, a causa della persistenza di difficoltà metodologiche e di un impegno discontinuo e superficiale.

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti regolarmente sia durante gli incontri pomeridiani previsti dal piano annuale delle attività, sia su appuntamento in orario mattutino. Tuttavia, l'affluenza non è stata sempre significativa: solo alcuni genitori hanno mostrato un interesse costante per l'andamento scolastico dei figli. Si segnala inoltre che, per l'a.s. 2024/25, non è stato eletto alcun rappresentante di classe tra i genitori.
Le attività extracurriculari e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) hanno riguardato temi diversificati, tra cui la partecipazione a iniziative e progetti culturali di approfondimento sul tema della sostenibilità ambientale e del valore della comunicazione sociale e artistica.

c. Competenze trasversali

In riferimento al POF triennale, sono state prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:
competenza alfabetica funzionale
● capacità di comunicare, argomentare ed esprimere il proprio pensiero controllando l'espressione linguistica in funzione della situazione e del mezzo di interazione scelto
● capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico
competenza multi linguistica
● capacità di usare adeguatamente vocabolario, strutture ed espressioni funzionali per esprimersi in altra lingua nel rispetto di diverse situazioni sociali e comunicative
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
● capacità di effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere, sul piano dei contenuti e sul piano delle metodologie
● capacità di produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, materiali di sintesi e valutazione sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

● capacità di riconoscere le correlazioni tra manifestazioni culturali di civiltà diverse
● capacità di affrontare un problema anche nuovo ed affrontarlo seguendo un iter coerente e trovando soluzioni diverse.
competenza digitale
● capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
●capacità di comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione
● Capacità di progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità.
competenza in materia di cittadinanza
● capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici
● capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società
● capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonchè comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

d. Competenze disciplinari

Per quanto riguarda la specificità delle competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

e. Attività svolte

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI EFFETTUATI

I nuclei tematici pluridisciplinari, volti a consentire alle/gli studentesse/studenti di cogliere le connessioni e le relazioni fra i saperi, sono stati trattati nel corso del triennio e non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari. Hanno riguardato le seguenti tematiche in relazione alle singole programmazioni disciplinari svolte:

1. Il rapporto umo-natura.
2. Gli orrori delle guerre.
3. L'uomo e il progresso
4. Crisi dei valori e dell'individuo, innovazioni nell'arte, nella cultura e nella scienza
5. Ribellioni, rivoluzioni e cambiamenti sociali

CONTENUTI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA				
DOCENTE	DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
Giulia Lo Porto	IRC	Costituzione	Il riconoscimento e la tutela dei diritti umani, art. 2 Il riconoscimento e la tutela delle minoranze, art. 6 Il rifiuto della guerra, art. 11	4
Barberio Margherita	Filosofia e Storia	Costituzione	Pace e ripudio della guerra: art. 11 Costituzione Italiana, il punto di vista della filosofia Lettura e commento del libro "I sommersi e i salvati" di Primo Levi	6
Mancino Giovanni	Italiano	Costituzione	- Il sistema bicamerale italiano. - il dibattito democratico dal Palazzo alla città-scuola.	6
Cimò impalli Antonella	Lingua e cultura inglese	Costituzione	Equality and women's rights	3
Genna Ignazio	Storia Dell'arte	Costituzione	Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili in riferimento all'art. 3 della Costituzione italiana (e/o anche eventuali riferimenti ad altri articoli)	5
Menegazzo Tiziana	Discipline Pittoriche	Costituzione	Pace e ripudio della guerra: art. 11 Elaborazione grafico-pittorica da una tematica presente nel libro "I sommersi e i salvati" di Primo Levi	7
Zolfo Davide	Scienze motorie e sportive	Costituzione	Benefici dell'attività motoria e sportiva	3
Triolo Alessandro	FISICA	Sviluppo economico e sostenibilità	Tecniche fisiche applicate allo studio, la salvaguardia e la conservazione dei beni culturali	2
			ORE TOTALI	36

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio la classe è stata impegnata, in più percorsi appositamente progettati:
Durante l'anno scolastico 2022/2023 la classe intera ha partecipato al corso di formazione obbligatorio in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il percorso formativo, promosso dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, dal titolo "*Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro*, è stato erogato in modalità *e-learning* attraverso la Piattaforma dell'Alternanza. Studentesse e studenti hanno acquisito il credito formativo permanente, pari a 4 ore di Pcto.

ATTIVITÀ:

- "CORSO SULLA SICUREZZA" A.S. 2022/23
- PON "CINEMA E FILOSOFIA IN DIALOGO" / "CERAMICA ARTE E DESIGN" A.S. 2022/23
- PCTO PNRR CON IL DIPARTIMENTO SCIENZE PSICOLOGICHE, PEDAGOCIHE, DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLA FORMAZIONE: "Gli sbocchi occupazionali della laurea in Psicologia. Un percorso laboratoriale per riflettere su metodologie di apprendimento e consolidare competenze trasversali e riflessive"
- "UN MARE DI COMPETENZE" A.S. 2024/25
- OPEN DAY A.S. 2024/25
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO UNIPA, ISTITUTI PRIVATI E ABAPA

PROGETTO PCTO

A.S. 2023-24

1. Convenzione: Università degli Studi di Palermo – Centro Orientamento e Tutorato - Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

TITOLO: "Gli sbocchi occupazionali della laurea in Psicologia. Un percorso laboratoriale per riflettere su metodologie di apprendimento e consolidare competenze trasversali e riflessive"

PROFILO PROFESSIONALE: Psicologo, Insegnante, Formatore

Descrizione dell'attività	Ore complessive del progetto Pcto: 40 ore 2023/2024
	Il percorso, articolato in una serie di incontri con il COT (Centro Orientamento e Tutorato), con il referente del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione e in sinergia con l'intero C.d.C., mira a focalizzare l'attenzione e a sviluppare le competenze trasversali, riflessive, metodologiche e le soft skills necessarie per affrontare con maggior consapevolezza il momento di transizione al mondo del lavoro. Il percorso sarà così articolato: COT – 5 ore **n. 2 ore:** Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle *soft skills* e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario. **n. 1 ora:** Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA). **n. 2 ore:** Workshop "Come affrontare i test di accesso"; Simulazione test, Piattaforma "Orientazione" Prove di posizionamento. Dipartimento – 10 ore Un incontro di 5 ore che si focalizza in modo più specifico sulle competenze trasversali, riflessive e metodologiche necessarie per affrontare i corsi laurea in Psicologia e si articola in: A) Attività di gruppo sulle rappresentazioni degli studenti rispetto alla professione e allo studio della psicologia (1 ora); B) Laboratorio in piccoli gruppi sugli stili di apprendimento e sulla comprensione dei contenuti specifici della psicologia (2 ore); C) Attività laboratoriale in gruppo per la valutazione delle conoscenze di base e delle abilità possedute dagli studenti in relazione a quelle richieste per affrontare i corso di laurea in Psicologia (2 ore). Un modulo di 5 ore che si focalizza in modo più specifico sulla conoscenza dei settori lavorativi e gli sbocchi occupazionali connessi alle lauree in Psicologia, sottolineando il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite durante l'iter accademico. Tale

	modulo si avvale del supporto di esperti esterni, professionisti che operano nei diversi ambiti di interesse della Psicologia, e si articola in: A) Presentazione delle aree professionali connesse ai corsi di Psicologia (2 ore); B) Attività in piccoli gruppi (simulate, role-playing, discussioni) sulle competenze trasversali necessarie per intraprendere i percorsi professionali considerati nel corso, come ascolto attivo ed empatia (2 ore); C) Restituzione finale e valutazione partecipata del percorso svolto (1 ora). DIPARTIMENTO – 5 ORE Lezione di approfondimento su una o due tematiche della psicologia scelte dal gruppo classe e sulle quali saranno realizzati dei progetti artistici (disegni, video, o altro). **Attività del CdC** Attività di didattica attiva volte a sviluppare negli studenti una maggior consapevolezza nelle proprie capacità, competenze di problem solving e di gestione delle relazioni. Ogni docente a partire dagli argomenti trattati in ogni singola disciplina svolgerà delle attività metacognitive, di auto-riflessione, per monitorare e valutare il processo di apprendimento degli studenti e garantirne l'efficacia.
Competenze	**COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE**
	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. **Comunicare:** a) comprendere messaggi di genere diverso

	(quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti; b) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
	COMPETENZE SPECIFICHE
	- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza - informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. - Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
Ricaduta didattica nelle discipline del curricolo coinvolte	Trasversali Tutte le discipline sono state coinvolte Gli alunni attraverso delle lezioni mirate in Italiano, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, Lingua e cultura Inglese hanno focalizzato l'attenzione sul proprio metodo di studio e sulle competenze di base e trasversali al fine di migliorare il rendimento nel proprio percorso di studio e il proprio senso di autoefficacia. Con i docenti di Discipline d'indirizzo (Arti grafico pittoriche e plastico-scultoree) gli hanno lavorato invece sulla pianificazione, gestione di obiettivi, tempi e risorse di un progetto con un approccio innovativo e creativo.

PROGETTO PCTO

A.S. 2024-25

2. Convenzione: **Associazione Lisca Bianca**

TITOLO: "Un mare di competenze"

PROFILO PROFESSIONALE: Progettista

Descrizione dell'attività	Ore complessive del progetto Pcto: 20 ore A.S. 2024/2025
	Il progetto "Un mare di competenze" si è incentrato sulle nuove professioni della filiera del mare per lo sviluppo sostenibile: dalla valorizzazione dei dati e del machine learning, agli utilizzi e le ricadute a livello business; dal connubio tra turismo e sostenibilità, agli scenari futuri. I ragazzi e le ragazze hanno esplorato le nuove articolazioni e le richieste del mercato del lavoro, e quindi della società, alla luce dei cambiamenti demografici, della trasformazione digitale e della transizione verso la cosiddetta "green e blue economy" introducendo strumenti utili a intervenire a ridurre cause ed effetti della mancanza di manodopera, del mismatch tra competenze richieste e offerte, della bassa inclusione di donne e giovani. La proposta progettuale ha previsto attività laboratoriali e di apprendimento che hanno permesso ai ragazzi e alle ragazze di acquisire conoscenze e sviluppare atteggiamenti e abilità per assumere un ruolo attivo, rispettoso e responsabile nella società di oggi e nella fase di ripartenza della società futura, attraverso attività educative volte a sviluppare il loro senso critico, la loro attenzione al bene comune e ai bisogni della comunità civile e la conoscenza del territorio e del relativo patrimonio culturale e ambientale locale. Il percorso formativo si è articolato in 2 incontri da 5 ore ciascuno realizzato presso lo Scalo 5B e un incontro da 5 ore lungo il waterfront di Palermo che ha previsto delle attività di orientamento per i lavori legati al mare. Contenuto del percorso formativo proposto dai Docenti del C.d.C. (5 ore + 18 ore di orientamento):

	Alle 15 ore previste dall'ente formativo il C.d.C. ha previsto ulteriori 5 ore di approfondimento del lavoro svolto e 18 ore per l'elaborazione di un progetto di comunicazione rivolto alla scuola per la raccolta e il riciclo della plastica e la progettazione di contenitori per la differenziazione delle plastiche da collocare dentro l'edificio scolastico.
Competenze	**COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE**
	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. **Comunicare:** a) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti; b) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
	COMPETENZE SPECIFICHE

	- Promuovere una comprensione olistica e integrata della progettazione, incoraggiando la creatività e l'innovazione. - Fornire agli studenti competenze pratiche nell'utilizzo di tecnologie avanzate e nell'azione per la sostenibilità. - Introdurre strumenti utili a intervenire a ridurre cause ed effetti della mancanza di manodopera, del mismatch tra competenze richieste e offerte, della bassa inclusione di donne e giovani. - Introdurre il modello di sostenibilità globale delle aziende che deve essere capace di misurare le impronte economiche, sociali e ambientali dei modelli di business di ogni azienda e attività commerciale sulla base di standard riconosciuti a livello globale. - Incoraggiare la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze occupazionali rilevanti attraverso esperienze pratiche e connessioni con la comunità. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
Ricaduta didattica nelle discipline del curricolo coinvolte	Trasversali Tutte le discipline sono state coinvolte Discipline progettuali e laboratoriali: Ricerca, osservazione critica, analisi, elaborazione; metodologia della progettazione in una esperienza Ed. Civica: Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente e delle sue risorse. Tutte le altre discipline: Rilettura e riflessioni sul proprio percorso di conoscenza; Miglioramento della capacità di esposizione

PROGETTO PCTO

A.S. 2024-25

3. Open day Liceo Artistico "E. Catalano"

Descrizione dell'attività	Ore complessive del progetto Pcto: 18 ore A.S. 2024/2025
	Il progetto di P.C.T.O sull'Open day si è articolato in due incontri di 8 ore ciascuno presso il nostro Istituto in cui gli alunni, suddivisi in due gruppi, si sono occupati dell'accoglienza delle famiglie e hanno illustrato il progetto formativo del Liceo facendo visionare i laboratori e le aule didattiche. Due ore sono state dedicate, durante l'orario curriculare, ad approfondire la lettura del PTOF della scuola e a preparare la presentazione e l'accoglienza delle famiglie. Attività del CdC Durante le ore curricolari, le attività di preparazione per le giornate di Open Day sono state organizzate come segue: Preparazione per la presentazione della scuola e degli indirizzi: - Preparazioni di discorsi e presentazioni per illustrare l'offerta formativa. - Simulazioni di presentazioni per migliorare la comunicazione. - Raccolta di materiali didattici, esempi di lavori degli studenti e progetti significativi. - Preparazione per le attività dimostrative - Coinvolgimento degli studenti come tutor o dimostratori, con momenti di training specifico. Queste attività sono state integrate nei programmi didattici per sviluppare competenze trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e l'autonomia organizzativa. Si è applicata una didattica attiva volta a sviluppare negli studenti una maggior consapevolezza nelle proprie capacità, competenze di *problem solving* e gestione delle relazioni. .
Competenze	**COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE**

	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. **Comunicare:** a) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti; b) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
	COMPETENZE SPECIFICHE
	- Conoscere il PTOF del Liceo Artistico Catalano e saperne apprezzare il valore in una società della conoscenza, cogliendone le ricadute in ambito formativo e lavorativo. - Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale. - Consolidare competenze riflessive, trasversali e relazionali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
Ricaduta didattica nelle discipline del	Trasversali Tutte le discipline sono state coinvolte

curricolo coinvolte	L'attività formativa del PCTO ha mirato a far sviluppare negli alunni una maggior consapevolezza del proprio percorso di studi e delle ricadute formative e professionali offerte dal Liceo Artistico Catalano. Gli alunni hanno presentato in maniera chiara ed esaustiva l'offerta formativa proposta dal Liceo Catalano e sperimentato sul campo competenze relazionali e collaborative. Esponendo al pubblico i migliori lavori realizzati nelle discipline di indirizzo hanno acquisito una miglior consapevolezza delle proprie capacità, del proprio metodo di studio e delle competenze acquisite con un conseguente miglioramento del proprio senso di autoefficacia.

f. Attività di recupero, di potenziamento e di approfondimento

Le attività di recupero sono state effettuate sempre nelle ore curriculari. Si rimanda alle singole relazioni disciplinari per l'analisi in dettaglio.
La classe ha partecipato ai seguenti progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa:

g. Attività integrative e orientamento

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LA CLASSE 5^H Arti Figurative
A.S.2024-25

COMPETENZEORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
Efficaciapersonale(Competenzadiauto-consapevolezza e pensiero critico) Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)	Competenzaalfabeticafunzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Modulo di orientamento: LA SCUOLA ORIENTA "*TRIENNIO*"		
ATTIVITÀ PREVISTA NEL PTOF	ATTIVITÀ EFFETTUATA	N. ORE
PCTO (ore totali e ore di Orientamento)		
Dal fumetto alla rappresentazione Dalla matita al 2d. Animare il presente, orientare al futuro! Fab-Lab: piccola officina del legno *Inda* "Donne al parlamento" di Aristofane Palazzo Montalbo: dal restauro alla valorizzazione. *Riprodurre per conoscere* Precious plastic Lisca Bianca Società sportive Terra Promessa Save the Children: Un mare di competenze *Università Lumsa* editoria dalla a alla z Altro …	Progetto Orientamento/PCTO "Un mare di competenze"	15
PNRR COT/UniPa		

Agenda 2030 Strategie eco-innovative per il design urbano inclusivo Design della comunicazione digitale per il patrimonio culturale (materiale e immateriale) Il lavoro teatrale e la riflessione estetica		
OFFERTA FORMATIVA		
*A*rea delle discipline artistiche e della comunicazione visiva Area delle scienze motorie e sportive Area linguistica internazionale Cinema e cineforum 2024/25 Fare scuola al museo *I*ncontri con professionisti del settore artistico e visite presso le loro officine e laboratori PANORMUS. La Scuola adotta la città Progetto walking / outdoor training Sperimentazione teatro 2024/25 Uscite didattiche e visite guidate Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio. Didattica innovativa Viaggi di istruzione Open Day Altro …	Visione di film: “Il ragazzo dai pantaloni rosa” (4h) Visione del film “*L’eterno visionario*”(3h) Visione del film “Innocence”(4h) Visione del film “From ground zero: storie raccontate da Gaza”(4h) —----- Attività di orientamento durante la Settimana dello studente: “L’editoria fai da te, le Fanzines” (3h) —--------- Viaggio di Istruzione a Barcellona (15 h, ma soltanto per taluni discenti) —-------- Area delle discipline artistiche e della comunicazione visiva (Attività curricolare di Orientamento nell’ambito del Progetto “*Un mare di competenze* Lisca Bianca” con elaborazioni di prodotti e comunicazione visiva) (18h)	36
PNRR / OFFERTA FORMATIVA Linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi e 1.4 Riduzione dei divari territoriali		
Percorsi di mentoring e orientamento Percorsi Formativi e laboratoriali co-curriculari PNRR Recupero, potenziamento, supporto motivazionale 2024/25		
ATTIVITÀ TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE		
FAB LAB (Piccola officina del legno) Youth Leaders for a Sustainable Future Altro …		
STEM		
Artista Digitale		

"TechLabs" Disegna la Città del Futuro Altro …		
ORIENTAMENTO IN USCITA		
ABADIR Accademia di Design e Comunicazione Visiva AbaPa Accademia Belle Arti Palermo Accademia Nazionale di Arte drammatica Silvio D'Amico CDM Accademia Alta Moda Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali HARIM Accademia Euromediterranea IED Istituto Europeo Design MODE Corsi di Moda & Design NABA Nuova Accademia di Belle Arti UNIPA Welcome WeeK Altro …	Orientamento in uscita: Welcome Week UniPa (5h) Corso Alta moda e IED istituto europeo di design (2h) AbaPa (4h)	11
ORE TOTALI 62		

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Attività	Competenze	Obiettivi	Discipline coinvolte	Contenuti e metodologie	Luogo	Ore
Visione di film: "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Efficacia personale	Conoscere sé stessi e le proprie capacità. Identificare punti di forza e debolezza	TUTTE	Film ispirato alla storia vera di un quindicenne che si tolse la vita dopo aver subito numerosi atti di bullismo da parte dei compagni di scuola / *Debate* Confronto tra pari	Cinema LUX	4
Visione del film "L'eterno visionario"	Efficacia personale	Conoscere sé stessi e le	Filosofia Italiano	Debate Confronto tra pari	Cinema LUX	3

		proprie capacità. Identificare punti di forza e debolezza			Palermo	
Attività di orientamento durante la Settimana dello studente: "L'editoria fai da te, le Fanzines"	Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni	Facilitare la transizione fra scuola secondaria di secondo grado e l'università Analizzare e valutare le informazioni acquisite	Storia dell'arte	Presentazione dell'editoria fai da te, le Fanzines, con Lino Ganci e dialogo con l'autore	Fiera del Mediterraneo, Scalo B Lisca Bianca	3
Visione del film "*Innocence*"	Efficacia personale	Conoscere sé stessi e le proprie capacità. Identificare punti di forza e debolezza	Storia Filosofia Italiano	Film su cosa significa crescere in un paese che ti obbliga a diventare soldato/ Debate Confronto tra pari	Cinema LUX	4
Progetto Orientamento/PCTO "Un mare di competenze"	Conciliare vita, studio e lavoro Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni	Pianificare e gestire obiettivi, tempi e risorse di un progetto Conoscere il territorio Analizzare e valutare le informazioni acquisite. Riconoscere e	TUTTE	Green e blue economy, sostenibilità ambientale, uso dei CAD, programmi di modellazione e delle stampanti 3D, uscita in barca su Lisca Bianca e sopralluogo alla costa di Palermo/ Visite guidate Esperienze in situazione	Fiera del Meidterraneo, scalo B Lisca Bianca	15

		comprender e l'evoluzione delle tecnologie e i cambiamenti politici e socio-culturali in previsione di scelte future.		Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Incontro con esperti		
Attività curricolare di Orientamento nell'ambito del Progetto "*Un mare di competenze* Lisca Bianca"	Conciliare vita, studio e lavoro Efficacia personale	Pianificare e gestire obiettivi, tempi e risorse di un progetto	DISCIPLINE GRAFICHE/SCULTOREE	Elaborazioni di prodotti e comunicazione visiva	scuola	18
Orientamento in uscita: Welcome Week UniPa	Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni	Conoscere il territorio. Analizzare e valutare le informazioni acquisite. Riconoscere e comprender e l'evoluzione delle tecnologie e i cambiamenti politici e socio-culturali in previsione di scelte future	TUTTE	Eventi informativi ed attività volti a presentare l'offerta formativa dell'Università per l'anno accademico 2025/26/ Incontri con esperti o referenti per l'orientamento Open day	Università degli Studi di Palermo	5
Visione del film "From ground zero: storie	Efficacia personale	Conoscere sé stessi e le	Storia filosofia	Visione di un documentario sulla vita nella	Cinema *Rouge et Noir*	4

raccontate da Gaza"	Gestire le relazioni Conciliare vita, studio e lavoro	proprie capacità Acquisire competenze disciplinari trasversali Riconoscere e comprender e l'evoluzione delle tecnologie e i cambiament i politici e socio-culturali in previsione di scelte future		striscia di Gaza durante il conflitto. Debate Confronto tra pari	Palerm o	
Orientamento in uscita: Corso Alta moda e IED istituto europeo di design	Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni	Conoscere il territorio. Analizzare e valutare le informazioni acquisite Riconoscere e comprender e l'evoluzione delle tecnologie e i cambiament i politici e socio-culturali in previsione di scelte future	Discipli ne Pittoric he Inglese	Presentazione dell'offerta formativa di istituti privati	A scuola in modalit à on-line	2
Orientamento in uscita presso AbaPa	Orientarsi nel territorio e conoscere	Conoscere il territorio.	TUTTE	Eventi informativi ed attività volti a presentare	Accade mia delle Belle	4

	le professioni	Analizzare e valutare le informazioni acquisite.		l'offerta formativa dell'Accademia per l'anno accademico 2025/26/ Incontri con esperti o referenti per l'orientamento	Arti di Palermo	
TOTALE ORE						62

h. Contenuti

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

i. Metodi, strategie, strumenti e mezzi

METODI

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- *Problem solving* (definizione collettiva)
- Attività di laboratorio (esperienze individuali o di gruppo)
- Esercitazioni Grafiche, Plastiche, scritto/grafiche, pratiche

STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione

personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi.

STRUMENTI E MEZZI
- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

j. Verifiche, criteri e strumenti di valutazione: verifiche e strumenti di verifica

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

k. Valutazione degli apprendimenti

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie

di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:
- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

l. Simulazioni delle prove d'esame

Le simulazioni delle due prove d'esame sono state effettuate nelle seguenti date:

- la prima prova si è svolta il giorno 7 aprile 2025;
- la seconda prova discipline pittoriche si è svolta nei giorni 14, 15, 16 aprile 2025;

3
GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

a. Descrittori griglia di valutazione della 1° prova scritta

Esame di Stato 2024/2025

CANDIDATO……..CLASSE……SEZ……

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	a. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	b. Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
2	a. Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
	b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura	1,2	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali	1,2	6
		- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		**DESCRITTORI**		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica	1,2	6

		- Esauriente	1,5	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta	1,2	6
		- Corretta	1,5	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10

	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	**DESCRITTORI**	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	**DESCRITTORI**		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

VOTO ……../20

LA COMMISSIONE IL PRESIDENTE

b. Griglia seconda prova scritta- discipline pittoriche

ESAME DI STATO a. s. 2024-2025
Griglia di valutazione della 2^ prova ARTI FIGURATIVE - Discipline Pittoriche
Candidato/a ..... classe .....

Indicatori	Descrittori specifici	Livello di valore/valutazione	Punteggio	Punteggio attribuito
Correttezza dell'iter progettuale.	- Sviluppo logico e sequenziale delle fasi progettuali; - Sviluppo e definizione, dell'ipotesi scelta, giustificata anche da relazione scritta;	Frammentarie le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	2	
		Sufficienti le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	4	
		Corrette le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e la scelta dei metodi di rappresentazione.	5	
		Appropriate e articolate le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	6	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Uso appropriato degli strumenti in relazione alla qualità grafico-espressiva dei contenuti;	Uso incerto e poco efficace delle tecniche, strumenti e materiali	2	
		Uso a volte incerto e poco efficace delle tecniche, strumenti e materiali	3	
		Uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali, efficace ed in coerenza con la progettazione.	4	
		Uso delle tecniche e realizzazione, efficaci e coerenti con l'iter progettuale. Padronanza degli strumenti usati.	5	
		Scelte tecniche originali e personali con un uso delle stesse appropriato, evidenziate dalla perizia e padronanza degli strumenti usati.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Aderenza del progetto alla richiesta formulata nel tema;	Poco aderente alla traccia del tema	1	
		Aderente alla traccia del tema e adeguato lo sviluppo	2	

		Perfettamente aderente alla traccia del tema e ampiamente approfondito lo sviluppo	4	

Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	creatività, originalità e ricchezza delle proposte;	Poco creativa e originale la proposta progettuale formulata, povere le idee espresse.	1	
		Sufficientemente creativa e originale la proposta progettuale formulata, semplici e poco approfondite le idee espresse.	2	
		Creativa e originale la proposta progettuale formulata, chiare e articolate le idee espresse .	3	
		Ampiamente creativa e originale la proposta progettuale formulata. Ricche le idee espresse e ampiamente comunicativa l'esposizione.	4	
punteggio totale				

c. Griglia di valutazione della prova orale

(Allegato a O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II		1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà	1.50	
		sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

4
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, credito scolastico e formativo

1) VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente Responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguata	Assidua con ritardi	Sporadici richiami verbali	Adeguato
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua , con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere insoddisfatte tutte le condizioni indicate

b. Ammissione all'esame di stato/credito scolastico

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella che è stata redatta in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti del 1/12/2021 ed adattata nella scansione di punteggio in base all'O.M. 65 2022.
Il credito del triennio sarà in seguito convertito in cinquantesimi in base alla tabella 1 allegato C dell'ordinanza sopra citata.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A D.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

c. Criteri di attribuzione del credito scolastico

DELIBERATI DAL C.d. D. del 01/12/2021

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
-Progetti extracurriculari con una durata minima di 30 ore -Frequenza regolare PCTO in orario extracurriculare -Progetti di potenziamento	0 NO	0,6 si
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
a. Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale della somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		

b. Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.
c. Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.
d.In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.
e. Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono

d. Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo

Ai sensi del DM n. 49 del 24.02.2000 danno luogo all'attribuzione del credito formativo le esperienze maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
I crediti formativi, dunque, sono riconosciuti dal Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente nel corso del triennio e, benché non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico (che dipende dalla media), possono contribuire all'attribuzione del massimo dei punti previsti ed essere considerati in sede d'esame per l'eventuale assegnazione del bonus.
Per ottenere crediti formativi servono tempi relativamente lunghi ed è quindi consigliabile partecipare ad attività extra scolastiche a partire dalla terza classe.

5
SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE

a. Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Giovanni Mancino

TESTO ADOTTATO: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di interpretare, Palumbo

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:
Rilettura e comprensione dei testi letterari più significativi con mappe sintetiche d'analisi, esercitazioni guidate su singoli temi su cui si erano rilevate criticità, saltuari "fermi didattici" dedicati alle richieste di chiarimenti e approfondimenti, esercitazioni scritte.

ESITI DI APPRENDIMENTO:
La V H è composta da 24 alunni (8 maschi e 16 femmine) tutti provenienti dalla passata quarta classe. Nel corso del secondo quadrimestre un alunno ha abbandonato gli studi per il corrente a.s.

Nel gruppo classe sono presenti due alunni diversamente abili: un'alunna che segue una programmazione differenziata con il supporto per 18 ore settimanali del docente specializzato e con la collaborazione di un'assistente alla comunicazione e un alunno che segue la programmazione della classe (obiettivi irrinunciabili) supportato dal docente specializzato sul sostegno per 9 ore settimanali.

La classe ha sempre avuto un comportamento rispettoso, ma nella maggior parte dei casi, poco partecipativo; infatti, ha mantenuto, nel corso degli anni, quella frammentazione tipica dei gruppi di nuova formazione facendo venir meno quel surplus di crescita conseguente al lavorare e costruire insieme, proporre percorsi, esprimere punti di vista critici, dibattere sugli stessi.

Dal punto di vista didattico si evidenzia una situazione piuttosto eterogenea, in quanto solo un piccolo gruppo ha seguito costantemente il programma svolto evidenziando padronanza di contenuti e agilità discorsiva arricchita da osservazioni personali, spunti critici ed anche discrete talvolta buone, capacità di scrittura; un gruppo più numeroso ha mostrato meno costanza nello studio e nella partecipazione, mettendo in atto un impegno selettivo e raggiungendo di conseguenza risultati poco più che sufficienti; infine, un piccolo gruppo che si attesta su un livello appena sufficiente non padroneggia pienamente tutti i contenuti del programma ma ha una preparazione superficiale dello stesso, proporzionalmente all'impegno profuso nel corso dell'a.s.

Competenza/e: Interazione comunicativa Lettura Scrittura Ed. Civ.: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri del cittadino in relazione al dettato della Costituzione e al sistema di norme condiviso.

Conoscenze:

Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali - Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.
- Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico
- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo - Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia - Elementi essenziali di storia della lingua - Elementi essenziali di prosodia e stilistica - I generi letterari - Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, anche mediante lettura di testi da Leopardi al XX secolo, con particolare attenzione a Leopardi, Verga, D'Annunzio Pascoli, Pirandello,Svevo, Montale.
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'esame di stato - Saggi, articoli, testi specialistici -. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Elementi fondamentali di retorica e stilistica
-.Uso del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali

Ed. Civ : Costituzione II, Il Parlamento

***Abilità*:**

Sapere 1.Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale 2. Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali 3.Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali.
Sapere 1.Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici 2. Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo 3. Strutturare informazioni anche in modo cooperativo 4.Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista 5. Sostenere conversazioni tramite precise argomentazioni.
Sapere 1.Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua 2. Scegliere la struttura ed il registro linguistico adatto alla situazione comunicativa.
Sapere 1. Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo 2. Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici 3. Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici.
Sapere - Imparare ad imparare Sapere 1. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana 2. Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano.
3. Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico.
Saper 1.Padroneggiare : - il livello testuale - il livello grammaticale - il livello lessicale semantico - il livello ideativo 2. Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni
Saper 1.Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici 2. Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua 3. Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento ad esperienze personali.
Saper 1. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di varo tipo 2 .Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione

di testi scritti 3. Rielaborare per uso personale le informazioni.
Ed Civ : Interiorizzare e mettere in atto ,anche nella vita scolastica , lo spirito democratico che anima la Costituzione (assemblea di classe, assemblea d'istituto, dibattito didattico), le regole di funzionamento democratico delle assemblee parlamentari.
Maturare una piena e consapevole cittadinanza a partire dalla scuola.

***Obiettivi di apprendimento*:**

Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni Riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua
Utilizzare correttamente la lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti Formulare motivati giudizi critici sui testi
Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche (coesione morfosintattica lessicale-semantica, testuale).
Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia Cogliere e approfondire la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale.
Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative.
Affinare le competenze linguistiche e le tecniche argomentative atte a produrre qualsiasi tipo di testo Produrre testi scritti idonei alla riformulazione di altre conoscenze disciplinari.
Individuare ed analizzare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative.
Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico .

Ed. civ : Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione.
Maturare consapevolezza civica, nello Stato, nella città, nella scuola.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Leopardi, il primo dei moderni	La vita, le opere, il pensiero, la poetica. Testi - Zibaldone: La teoria del piacere, Indefinito e infinito - Canti: L'infinito, A Silvia - Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

Le poetiche del Vero: Il Naturalismo e il Verismo	- Il Naturalismo francese - Il romanzo sperimentale - Il Verismo - G. Verga: la vita, le opere, la poetica,l'ideologia - Il Ciclo dei vinti Testi • E. e J. de Goncourt, Germinie Lacerteux, Prefazione • G. Verga: Rosso Malpelo, Lettera dedicatoria a S. Farina, Fantasticheria, Prefazione de I Malavoglia.
Le poetiche del Decadentismo in Italia: il Fanciullino e il Superuomo	- G. Pascoli: la vita, le opere, la poetica del Fanciullino. - G. D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica del superuomo, il panismo estetizzante. - G. Pascoli : Il fanciullino, X agosto, Il lampo, Il tuono, Il gelsomino notturno, - G.D 'Annunzio: Meriggio, La pioggia nel pineto
Letteratura e Psicanalisi	La Coscienza di Zeno Struttura, temi, lingua e stile.
Pirandello e la "rivoluzione" umoristica.	- Pirandello, la vita, le opere, la poetica. - L' umorismo - I romanzi umoristici: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila Testi - Novelle per un anno: La trappola, Il treno ha fischiato - L'umorismo: un'arte che scompone il reale - La conclusione di Uno,nessuno e centomila.
Eugenio Montale e la poetica del male di vivere	E. Montale, la vita, le opere, la poetica. Testi - Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Educazione Civica IL Parlamento	Costituzione: Il Parlamento, le Camere, il sitema bicamerale perfetto.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale, lezione interattiva, *cooperative learning, problem solvig.*

VERIFICHE

TIPOLOGIA	**Frequenza**
Verifiche scritte sul modello della prima prova scritta dell'esame di stato; Verifiche orali	Almeno 2 orali e 2 scritte a quadrimestre

b. Lingua e cultura inglese

DISCIPLINA: Lingua e cultura straniera – Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Cimò impalli Antonella

TESTO ADOTTATO: Spazzi – Tavella – Layton, COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS - VOL. U (LDM) - FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE, Zanichelli ed.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:
Sono state adottate strategie per il recupero in itinere: durante l'intero anno scolastico è stato attuato un feed-back continuo durante le ore curriculari ogni qualvolta si sia rivelato opportuno per chiarire o fissare un argomento. Si è proceduto alla trattazione degli argomenti con modalità diverse esplicitandone i nodi essenziali, anche attraverso l'ausilio di schemi o sintesi; riproposizione di concetti-chiave mirando al potenziamento dell'interazione orale; esercitazioni strutturate e/o semi-strutturate al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze; attività di lettura, comprensione e analisi di testi con commento orale; studio individuale.

ESITI DI APPRENDIMENTO
Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione alle attività proposte, l'interesse, l'impegno e l'applicazione sono stati variabili all'interno del gruppo classe, più costanti e proficui per alcuni alunni, meno per altri.
Dal punto di vista degli esiti di apprendimento, in termini di obiettivi raggiunti, le alunne e gli alunni si sono attestati su livelli differenziati raggiungendo gli obiettivi di apprendimento progettati al livello base, intermedio e avanzato, mostrando in generale di conoscere i contenuti fondamentali della materia e dando prova in massima parte di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Alcuni alunni possiedono buone, e in alcuni casi ottime, competenze comunicative e approfondite conoscenze, che sanno esprimere in modo efficace e con linguaggio adeguato. Taluni altri hanno competenze comunicative più essenziali e sono in possesso di conoscenze mediamente sufficienti dovute ad uno studio più mnemonico o, a volte, più superficiale. Qualcuno risente ancora di lacune pregresse che ha avuto difficoltà a colmare.

Competenza/e:

- Comunicazione in lingua straniera
- Comprensione e produzione orale e scritta in lingua straniera
- Comprensione dello sviluppo culturale e artistico dei paesi anglofoni:
  - Individuare e descrivere i principali eventi storici britannici dell'800 e del '900;
  - Collegare i cambiamenti storici e di costume agli sviluppi culturali e artistici;
  - Analizzare l'influenza delle condizioni sociali sulla produzione letteraria e artistica.
  - Confrontare ed esprimere giudizi personali sulle opere letterarie e artistiche prodotte nella società britannica in momenti diversi.
- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica e della complessità dei problemi esistenziali, politici e sociali trattati anche in Educazione Civica.

Conoscenze:

- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore.
- Terminologia letteraria e artistica.
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali.
- Introduzione al contesto storico-culturale e sociale dei secoli XIX° e XX°.
- Approccio ai generi letterari: poesia, prosa.
- Sviluppo del romanzo moderno.
- Lettura ed analisi di testi significativi.
- Riflessione metalinguistica su usi grammaticali e morfosintattici

Abilità:

- Comprendere informazioni in discorsi formulati in lingua standard su argomenti familiari e non, in ambito personale e professionale anche attraverso i media.
- Comprendere una lezione con esposizione lineare su argomenti del proprio settore.
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione.
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web.
- Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari.
- Sapere analizzare un testo e riconoscerne significato e intento comunicativo.
- Sapere formulare domande appropriate e precise.
- Sapere rispondere a domande orali e scritte su argomenti noti o studiati.
- Sapere esporre oralmente in modo chiaro, collegando concetti e dati studiati.
- Analizzare, comprendere e descrivere un testo letterario e collocarlo nel contesto storico.
- Documentarsi ed argomentare riguardo a valori e diritti.

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello B1-B2 del QCER
- Consolidare il metodo di studio della LS per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerenti con l'indirizzo del liceo frequentato.
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente.
- Ampliare la conoscenza lessicale specifica.
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali di varia tipologia.
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.
- Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo.
- Esprimere e confrontare opinioni personali.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
The Romantic Age Man and Nature The sublime, the individuals and their emotions Revolutions Man, progress and social changes	• Romantic poetry: reality and vision, imagination and the language of sense impressions • W. Wordsworth and Lyrical ballads (Daffodils) • S.T. Coleridge and Rime of the Ancient Mariner • Romantic fiction • Jane Austen and Pride and Prejudice • The Gothic Novel • Mary Shelley and *Frankenstein*

The Victorian Age Man, progress and social changes Reality and social denounce Society and the individual	• Historical, social and literary context of the Victorian Age: an age of progress and contrasts • Queen Victoria's reign • The Victorian Compromise • The Victorian Novel • Dickens and *Oliver Twist* • The theme of the double in novels • Stephenson's Dr. Jekyll and Mr. Hyde • Wilde and *Dorian Gray* (Aestheticism)
The Modern Age Fall of values and crisis of the individual Experimenting new forms of expression Wars, oppression and revolutions	• Historical, social and literary context of the first part of the 20th century • The suffragettes and the fight for women's rights • The age of anxiety • War Poets: Wilfred Owen and *Dulce et Decorum est* • Modernism and modern poetry: Eliot and *The waste land* • The modern novel: The interior monologue and the stream of consciousness • Joyce and *Ulysses* • Dystopian novels: Orwell and *1984*
Reflections on language structure and usage	• Structure of sentences • Present, past and future tenses • Reported speech • Modal verbs and conditionals • Hypothetical sentences • Passive sentences • Words formation • Linkers and connectors
Educazione Civica - Citizenship: Gender equality and women's empowerment	Human rights and women's empowerment: Women's conditions in the 19th century, the Suffragettes and the fight for rights, towards gender equality.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata con presentazione di contenuti e lettura e commento di testi.
- Lezione interattiva con discussioni su argomenti trattati e materiali condivisi, e dibattiti/ interrogazioni collettive.
- Lezione multimediale con utilizzo di materiali e presentazioni audio/video.
- *Flipped classroom*: proposta di materiali di testo e video e successivo commento e discussione.
- *Cooperative learning*: lavoro collettivo guidato o autonomo.
- *Peer education:* supporto dei pari a compagni in momentanea difficoltà.
- *Speaking activities* e *role playing* in piccoli gruppi, in coppie o individuali.

VERIFICA

Prove scritte strutturate, semi-strutturate, e a risposta aperta, svolte (per la parte strutturata) anche con l'ausilio della piattaforma *Socrative*. Prove orali: esercitazioni e discussioni di classe; interrogazioni individuali; Interventi personali.	FREQUENZA 1 o 2 a quadrimestre /2 o 3 a quadrimestre

c. Storia

DOCENTE: Barberio Margherita
TESTO ADOTTATO: Borgognone, Carpanetto, Gli snodi della Storia, voll. 2,3 Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Recupero effettuato in ore curriculari con attività di lettura, comprensione e analisi di testi, sintesi e mappe concettuali. Alla fine del recupero, per verificarne il superamento, è stata effettuata una verifica calibrata in base alle carenze riportate dagli studenti nel I quadrimestre**.**

ESITI DI APPRENDIMENTO:
La classe, composta da 24 alunni, ha mostrato nel corso dell'intero anno scolastico un profilo relazionale improntato alla correttezza ma non sempre si è presentata disponibile al dialogo e al confronto; le relazioni tra alunni, a volte conflittuali, e la tendenza, piuttosto diffusa nella classe, a vivere passivamente il momento delle lezioni ha creato un clima non sempre adatto alla crescita culturale e formativa degli studenti**.** Per quanto riguarda l'approccio alla disciplina solo una parte degli alunni ha risposto prontamente al dialogo didattico - educativo, mentre, altri, hanno mostrato un interesse modesto che, per alcuni, si è incrementato nel corso dell'anno, anche a seguito delle continue sollecitazioni e delle occasioni di recupero offerte dalla docente. Nonostante ciò, c'è stato chi ha continuato a rivelare poco interesse verso le attività proposte, disattendendo anche le verifiche. Per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti, solo pochi alunni, grazie a impegno e attenzione costanti, hanno raggiunto buoni risultati e, pertanto, anche le competenze e le abilità sono state conseguite in modo soddisfacente. La maggior parte della classe, nel complesso, ha conseguito acquisizione dei contenuti, abilità e competenze in modo accettabile, mentre solo qualche alunno, nonostante gli interventi di recupero, non è riuscito a colmare, le lacune pregresse o le ha colmate solo parzialmente. Per quanto riguarda la progettazione didattica, che pure è stata svolta in modo regolare, nell'ultimo periodo dell'anno ha registrato un lieve rallentamento delle attività progettate, dovuto alla coincidenza di festività con le ore di lezione, e ad altre attività svolte sempre nell'ambito didattico per cui gli ultimi argomenti si sono dovuti affrontare in forma più sintetica, ma ugualmente esaustiva.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'unità d'Italia	• Il ruolo del Piemonte nel processo unitario • Diplomazia e politica: Cavour e Vittorio Emanuele II • G. Garibaldi e l'impresa dei Mille • L'unificazione dell'Italia
L'Italia post –unitaria: problemi politici, economici e culturali	• I governi della Destra Storica • La questione meridionale • Il brigantaggio

La seconda metà dell'Ottocento	• Roma capitale • L'avvento della sinistra Storica in Italia. La politica di A. Depretis • Il governo di F. Crispi: la politica interna, la politica coloniale ed estera. • L'età del colonialismo • La svolta autoritaria di fine secolo: gli scioperi del 1898. L'uccisione del re Umberto I nel 1900
La questione sociale nella seconda metà dell'Ottocento	• La seconda rivoluzione industriale. Nascita del Socialismo. Contrapposizione tra capitalisti e proletari. Nascita dei partiti di massa e dei sindacati
L'Italia nell'età giolittiana	• G. Giolitti al potere: distensione del clima politico. Lo sviluppo industriale dell'Italia Politica interna ed estera di Giolitti
L'Europa nel primo Novecento	• Cenni sulla situazione storico - politica dei principali paesi europei agli inizi del Novecento • La società della *Belle Epoque*
L'Europa di fronte alla I guerra mondiale	• Rivalità fra i paesi europei e cause dello scoppio della guerra. • Gli schieramenti, le battaglie principali. • Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti. L'intervento dell'Italia; il fronte italiano. I principali eventi della guerra in Italia. Vincitori e vinti: i trattati di pace. • Bilancio e conseguenze della guerra
	• La Rivoluzione russa
Il dopoguerra in Europa	• L'Europa dopo Versailles: difficoltà economiche e politiche del dopoguerra. • La crisi delle istituzioni liberali. • Il biennio rosso in Italia
Avvento dei regimi totalitari in Europa	• Mussolini al potere in Italia. La trasformazione dello Stato fascista. • Politica interna ed estera di Mussolini: l'avvicinamento alla Germania. • Hitler al potere in Germania. Caratteri del regime nazista. La politica estera aggressiva di Hitler.

*La II guerra mondiale	• Lo scoppio della guerra • I fronti di guerra: il fronte occidentale • L'entrata in guerra dell'Italia • I principali eventi del conflitto • L'allargamento dei fronti di guerra: Giappone e Stati Uniti • Il fronte orientale: L'operazione Barbarossa • Lo sterminio degli Ebrei. • Crisi e crollo del Fascismo e del Nazismo. • La Repubblica di Salò • La Resistenza.

*Il dopoguerra in Italia Il nuovo ordine mondiale	• La nascita della Repubblica italiana • La nascita dei blocchi, la guerra fredda

***** Programma svolto in sintesi dopo il 15 maggio
EDUCAZIONE CIVICA
È stato trattato il tema della guerra attraverso la visione di film/documentari sulla guerra arabo israeliana e la lettura del testo di P. Levi "I sommersi e i salvati"

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Lezione interattiva con lettura e commento di fonti
- Lezione multimediale con visione e commento di documenti filmici e di documentari
- Redazione di mappe concettuali e schemi sintetici
- Dibattiti guidati

VERIFICHE

In relazione agli obiettivi proposti si è ritenuto indispensabile differenziare adeguatamente i momenti di verifica in modo tale da consentire una corretta valutazione del percorso di apprendimento degli alunni. A tal fine si è articolata l'attività di verifica nei seguenti momenti:

TIPOLOGIA	FREQUENZA
• Lezioni frontali • Lezione interattiva con lettura e commento di fonti • Lezione multimediale con visione e commento di documenti filmici e di documentari • Redazione di mappe concettuali e schemi sintetici • Dibattiti guidati	● Due verifiche a quadrimestre

d. Filosofia

DOCENTE: Barberio Margherita

TESTO ADOTTATO: N. Abbagnano, G. Fornero, Vivere la filosofia (voll. 2 e 3), Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- Recupero in itinere attraverso momenti di ripasso collettivo
- Recupero individuale con studio autonomo
- Graduazione delle conoscenze
- Riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.
-

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe, composta da 24 alunni, ha mostrato nel corso dell'intero anno scolastico un profilo relazionale improntato alla correttezza ma non sempre si è presentata disponibile al dialogo e al confronto; le relazioni tra alunni, a volte conflittuali, e la tendenza, piuttosto diffusa nella classe, a vivere passivamente il momento delle lezioni ha creato un clima non sempre adatto alla crescita culturale e formativa degli studenti. Dal punto di vista didattico, gli alunni non hanno manifestato un grande interesse per lo studio della filosofia: gran parte della classe si è limitata ad uno studio superficiale, incostante e finalizzato alla verifica finale, con scarse capacità argomentative, di riflessione critica e povertà lessicale; un piccolo gruppo ha mostrato, invece, un interesse crescente nei confronti della materia, partecipando in modo più attivo al dialogo in classe e potenziando le proprie abilità con un effetto positivo anche in termini di autostima. Quest'ultimo gruppo ho acquisito buone capacità argomentative e riflessive, giungendo in alcuni casi ad una valutazione eccellente. Lo studio domestico e i livelli di approfondimento sono stati inadeguati per gran parte della classe, inoltre il continuo sottrarsi ai momenti di verifica ha notevolmente rallentato lo svolgimento del programma e costretto la docente a semplificare gli argomenti e gli obiettivi di apprendimento della disciplina. Pertanto, gli obiettivi didattici non risultano pienamente conseguiti per gran parte della classe, fanno eccezione alcuni casi di eccellenza e un gruppo che si è limitato all'apprendimento dei contenuti essenziali. All'interno della classe è presente un'alunna con disabilità che ha seguito una programmazione differenziata e un ragazzo con disabilità che ho svolto una programmazione per obiettivi imprescindibili. Quest'ultimo, pur mostrando delle difficoltà nella concettualizzazione e dell'elaborazione di argomentazioni coerenti e complete ha mostrato curiosità per la disciplina e ha partecipato con interesse a tutte le attività didattiche.

Il percorso didattico di filosofia ha privilegiato la riflessione ontologica, gnoseologica ed etica nella filosofia moderna con brevi cenni a quella contemporanea. L'intento didattico, infatti, è stato quello di soddisfare l'esigenza di coerenza e di strutturazione organica dei materiali, piuttosto che quella della completezza della trattazione storica: è stato necessario riprendere molti autori del programma di secondo anno e questo ha rallentato lo svolgimento del programma di terzo anno che ha dovuto subire alcuni tagli e semplificazioni. I nodi teorici fondamentali, attraverso cui il percorso didattico si è sviluppato, sono stati i seguenti: Kant (gli elementi essenziali della sua gnoseologia ed etica), l'Idealismo e il sistema hegeliano come filosofia della soggettività razionale, la crisi delle istanze fondative della filosofia idealistica e la ricerca di forme conoscitive differenti dal modello hegeliano di razionalità con particolare riferimento a Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Soltanto attraverso brevi sintesi si è analizzato,

poi, il pensiero di Nietzsche e Freud. È stato inevitabile riferire le cruciali questioni gnoseologiche, epistemologiche, morali ed esistenziali analizzate nei vari autori anche al dibattito contemporaneo, evidenziando, così, l'attualità delle principali domande filosofiche.

Competenze:

- Contestualizzare dal punto di vista storico- culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un Autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Problematizzare e attualizzare

Conoscenze:

- Quadri storico-culturali fondamentali dei vari periodi storici
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Modelli argomentativi
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere il lessico specifico e i nuclei concettuali di ogni autore
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico, nuclei essenziali delle altre discipline

Abilità:

- Relazionare gli aspetti più significativi del pensiero di un Autore al contesto storico-culturale di appartenenza
- Ricostruire le domande da cui traggono origine le filosofie
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Individuare e riprodurre argomentazioni
- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Cogliere analogie e differenze tra prospettive di Autori differenti in ordine ad uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Sapere individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline come l'arte e la scienza
- Connettere gli argomenti trattati con questioni culturali attuali evidenziandone le radici storico-filosofiche

Obiettivi di apprendimento:

- Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti
- Potenziare le capacità discorsive ed argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara ed organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere ed utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina in modo ragionato, critico ed autonomo
- Sviluppare la capacità di problematizzare le conoscenze con atteggiamento disponibile a cogliere la complessità della realtà
- Consolidare negli alunni il metodo della riflessione razionale, perché divengano soggetti capaci di

analizzare criticamente e problematicamente i molteplici aspetti della realtà, liberi da atteggiamenti dogmatici e disponibili alla ricerca

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Kant: le possibilità e i limiti della ragione	- La Critica della ragion pura: il problema della conoscenza e la "rivoluzione" operata da Kant - La Critica della ragion pratica: la legge morale e le sue caratteristiche
L'Idealismo hegeliano come filosofia della soggettività razionale	- Le tesi di fondo del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito - l'identità tra ragione e realtà - la struttura dialettica della ragione - La *Fenomenologia dello spirito*: Coscienza e Autocoscienza (servitù e signoria - stoicismo e scetticismo - coscienza infelice) - La struttura generale del sistema della ragione - La Filosofia dello spirito oggettivo: diritto - moralità - eticità (famiglia - società civile - stato)
Il tema dell'"irrazionale" nella prima metà dell'Ottocento, la domanda sul senso dell'esistenza	Schopenhauer - Il tradimento di Kant: il mondo fenomenico come illusione - la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico - le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica e l'ascesi Kierkegaard - Dal rifiuto dell'hegelismo alla riflessione sull'esistenza: il primato del "singolo" - Esistenza, possibilità e angoscia - Le possibili forme di esistenza: vita estetica - vita etica - vita religiosa
Il positivismo e l'evoluzionismo (brevi cenni)	Comte - Il positivismo come orientamento filosofico e culturale; - L'evoluzione dello spirito scientifico: la legge dei tre stadi; - Il rapporto tra scienza e filosofia; Darwin e l'evoluzione in biologia

Marx	- L'eredità hegeliana e il rapporto tra filosofia e prassi; - La critica all'economia classica, all'ideologia e ai principi dello stato liberale; - Le condizioni economiche dell'alienazione; - La concezione materialistica e dialettica della storia; - Il Capitale: le nozioni di pluslavoro, plusvalore e profitto; - La rivoluzione per la realizzazione della società senza classi.
*La crisi delle certezze (solo brevi cenni)	Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche Freud e la psicoanalisi
Educazione civica	Pace e ripudio della guerra: art. 11 Costituzione Italiana, il punto di vista della filosofia Lettura e commento del libro "I sommersi e i salvati" di Primo Levi

***** Programma svolto in sintesi dopo il 15 maggio

STRATEGIE DIDATTICHE

In relazione agli obiettivi proposti si è ritenuta proficua l'integrazione tra metodo storico e metodo problematico. L'approccio storico appare, infatti, imprescindibile perché consente sia di contestualizzare nell'orizzonte culturale di appartenenza il pensiero degli autori presi in esame, sia di evidenziare lo sviluppo diacronico delle idee. Il metodo problematico permette, invece, di individuare nuclei tematici, rispetto ai quali potere stabilire un fecondo confronto dialettico tra il pensiero dei diversi filosofi.

I momenti metodologicamente essenziali per lo svolgimento del corso sono stati:

- la lezione frontale con l'utilizzo di strumenti multimediali, che ha privilegiato l'aspetto della contestualizzazione storica del pensiero del filosofo e la chiarificazione introduttiva della problematica da parte dell'insegnante;
- Problem solving, Debate;
- attività di lettura di brevi testi filosofici, articolati nei seguenti momenti: comprensione, analisi semantica del lessico, individuazione delle idee centrali e del percorso argomentativo
- il confronto dialogico organizzato sotto la guida del docente, che privilegia il momento della riflessione problematica e critica degli alunni in relazione alla teoria filosofica.

VERIFICHE

In relazione agli obiettivi proposti si è ritenuto indispensabile differenziare adeguatamente i momenti di verifica in modo tale da consentire una corretta valutazione del percorso di apprendimento degli alunni. A tal fine si è articolata l'attività di verifica nei seguenti momenti:

TIPOLOGIA	FREQUENZA
• **colloquio alunno-docente**, per accertare a) la capacità di comunicare in modo organico e strutturato le proprie conoscenze, b) la corretta utilizzazione del lessico filosofico, c) le capacità di analisi, di sintesi e di	● Due verifiche a quadrimestre

concettualizzazione, d) la capacità di reagire attivamente ad eventuali stimoli problematici suggeriti dall'insegnante; • **dialogo organizzato in classe**, per accertare a) il livello delle capacità discorsive ed argomentative, b) la capacità di partecipare al dialogo attivamente e con disponibilità al confronto, c) la capacità di rielaborazione personale e di giudizio autonomo; • prove scritte.	

e. Matematica

DOCENTE: Triolo Alessandro
TESTO ADOTTATO: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi. MATEMATICA.AZZURRO Volume 5 con Tutor - Seconda edizione - Zanichelli editore
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

Relazione Classe:
La VH si presenta come una classe eterogenea tanto nell'acquisizione dei prerequisiti quanto nella motivazione allo studio che spesso fatica a mantenere un equilibrio nella partecipazione al dialogo didattico. Nella seconda parte di quest'ultimo anno scolastico la situazione appare leggermente migliorata, nonostante il diverso livello di acquisizione dei contenuti e le molteplici sfumature del modo di intendere la propria partecipazione al mondo della scuola. Non sempre è stato possibile promuovere una partecipazione veramente ordinata e costruttiva al fine di portare il gruppo classe ad essere consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. E' stato oltremodo difficoltoso intervenire efficacemente con azioni di recupero data la permanenza di alcuni atteggiamenti immaturi e le notevoli differenze di partenza; Questa situazione, unita alla poca motivazione, ha portato all'impossibilità di promuovere un'azione didattica costante e proficua. Le conoscenze risultano pertanto penalizzate, sia in fisica che in matematica. Malgrado le notevoli difficoltà si è mirato a creare una didattica reinventata nel dialogo, offrendo spunti trasversali nelle discipline di studio, collegate con la realtà in modo sperimentale e induttivo.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Le modalità prevedono, esercitazioni in classe e laboratoriali dove si attiveranno strategie di tutoring e cooperative learning; esercitazioni assegnate per casa o in classe. Gli strumenti a supporto prevedono l'uso di schemi, mappe, tabelle, produzione di testi e colloqui.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

Competenze
· Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica rappresentandole anche sotto forma grafica.
· Saper analizzare un problema e scegliere gli strumenti necessari alla sua soluzione
· Saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro
· Saper inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate, comprendendo il loro significato concettuale

Conoscenze:
- Proprietà delle funzioni
- Limiti e continuità
- Derivate
- Integrali

Abilità:
- Determinare il dominio
- Studiare il segno
- Calcolare i limiti di funzioni
- Studiare la continuità o la discontinuità in un punto
- Calcolare la derivata di una funzione
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico

Obiettivi di apprendimento:
- Acquisire il senso e la portata del calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento che porta alla matematizzazione del mondo fisico, e che conduce a un nuovo processo di modellizzazione matematica che investe nuovi campi (arte, tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica. Un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero artistico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ	· Funzioni reali di variabile reale · Proprietà delle funzioni · Funzione inversa
CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ	· Insiemi di numeri reali · Concetto di limite · Operazioni sui limiti · Forme indeterminate · Infiniti e loro confronto · Funzioni continue · Punti di discontinuità · Asintoti
DERIVATE	· Derivata di una funzione · Derivate fondamentali · Operazioni con le derivate · Retta tangente · Punti di non derivabilità · Funzioni crescenti e decrescenti e derivate

STUDIO DELLE FUNZIONI	· Studio di una funzione · Funzioni polinomiali · Funzioni razionali fratte
INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI	· Integrale indefinito · Integrali indefiniti immediati · Integrale definito · Calcolo delle aree
EDUCAZIONE CIVICA	Gli argomenti trattati nel programma di educazione civica sono stati rivolti allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso giochi matematici con carta e matita e loro implementazione tramite software dedicato, per un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030 (obiettivi 17.6 e 17.8). Abbiamo conosciuto la vita e le opere del matematico John **Horton Conway,** famoso tanto nel mondo della matematica, quanto nel mondo della filosofia, spentosi a New Brunswick per covid-19, l'11 aprile del 2020. Nel corso della sua lunga carriera, Conway ha contribuito significativamente alla matematica nei campi della teoria dei gruppi, teoria dei numeri, teoria dei nodi, algebra, topologia geometrica, fisica teorica e teoria dei giochi combinatoria. Ma è con la Teoria dei Giochi che Conway divenne famoso. Ne inventò molti, ne abbiamo analizzato due dei più famosi i Germogli di Conway (1967) (conosciuto come Sprout) e il Game of Life (1970). **Per** giocare a Sprout basta un foglio di carta e due giocatori, forniti ciascuno di una matita: si tracciano un numero arbitrario di punti, a turno i due giocatori tracciano una linea che unisce fra loro due punti qualsiasi o che ritorna allo stesso punto di partenza, segnando poi sulla linea tracciata un nuovo punto. Due sono le regole: ogni linea,non deve intersecare le altre linee già tracciate, né può attraversare i punti in gioco; e da ogni punto non possono partire più di tre linee. Vince il giocatore che traccia l'ultima linea e che lascia l'avversario nell'impossibilità di tracciare nuove linee. Game of life presentato come un gioco rivelò presto possibilità infinite. Con **una** semplice griglia e poche regole Conway ha progettato un automa cellulare che ha la potenzialità di essere una Macchina di Turing Universale. Si tratta di un gioco senza giocatori in cui la sua evoluzione è determinata dal suo stato iniziale, senza necessità di alcun input da parte di giocatori umani. Si svolge su una griglia di celle quadrate. Ogni cella ha 8 vicini, che sono le celle ad essa adiacenti e può trovarsi in due stati: ON e OFF. Lo stato della griglia evolve in intervalli di tempo discreti. La fisica di Life è molto

	semplice: per ogni cella della griglia, si contano quante delle 8 celle vicine sono ON nell'istante preso in considerazione. Se la risposta è 2, la cella permane nel suo stato presente (ON o OFF), anche nell'istante successivo. Se la risposta è 3, la cella diventa o permane ON, nell'istante successivo. Se la cella ha meno di due celle attive intorno a lei, oppure ne ha più di 3 allora diventa OFF. Abbiamo concluso il percorso con il gioco del "Go", un gioco poco conosciuto in Italia, ma dai risvolti matematici, strategici e tattici tutt'altro che banali. Si gioca su una scacchiera – il Goban – di 19×19 linee, con varianti ridotte fino a 9×9, dove le pedine bianche e nere (pietre) vengono disposte agli incroci delle linee, piuttosto che al centro delle caselle come avviene negli Scacchi. L'origine orientale del gioco del Go è evidente: nel Go non si distrugge, cioé si vince per eliminazione dell'avversario, ma si costruisce, cioé si vince per estensione del proprio territorio. Il Go ha la singolarità di essere costruito essenzialmente su una sola regola induttiva. Ossia la sola regola base può essere riapplicata per costruire regole derivate, che nel mondo matematico verrebbero detti corollari e teoremi, che rendono tutt'altro che banale la strategia di gioco.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire l'ottimizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, farò ricorso a metodologie e tecniche funzionali a esaltare l'interesse dei discenti. Lezioni frontali, didattica digitale integrata, lezioni dialogate, ricerche guidate, lavori di gruppo, laboratori, proiezioni di filmati si potranno alternare in relazione agli obiettivi fissati e ai contenuti selezionati. In particolare cercherò di stimolare gli studenti a lavorare con un approccio basato sull'investigazione scientifica IBSE (Inquiry-Based Science Education) al fine di:

- essere coinvolti attivamente da domande significative dal punto di vista scientifico;
- comunicare e giustificare le spiegazioni da loro proposte;
- sviluppare e formulare spiegazioni a partire dalle evidenze (dirette e indirette);
- dare grande importanza alle evidenze attraverso cui sviluppare e valutare le spiegazioni che affrontano le domande scientifiche;
- valutare tali spiegazioni alla luce delle spiegazioni alternative (confronto tra pari e confronto con le conoscenze scientifiche);

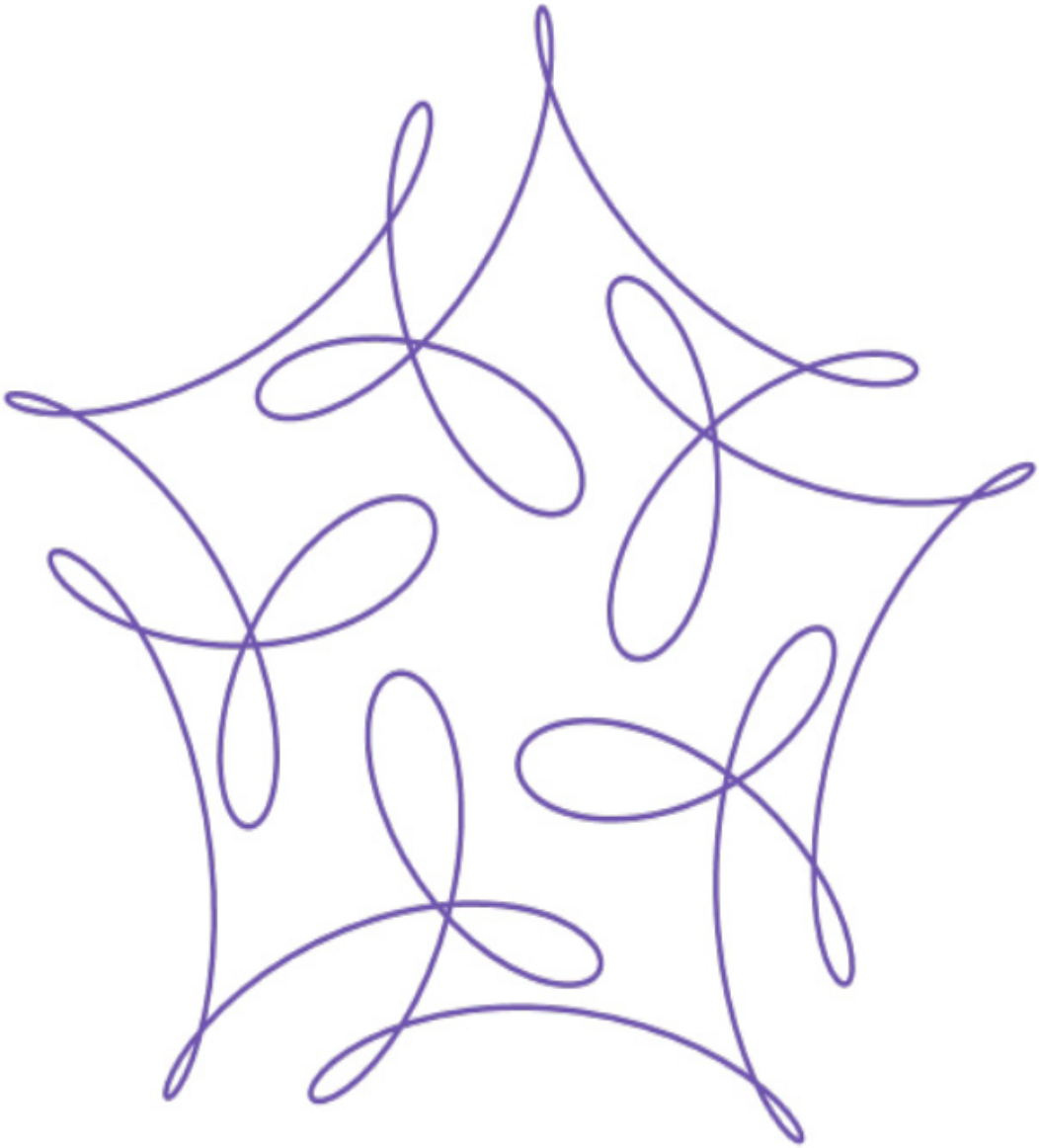
VERIFICHE

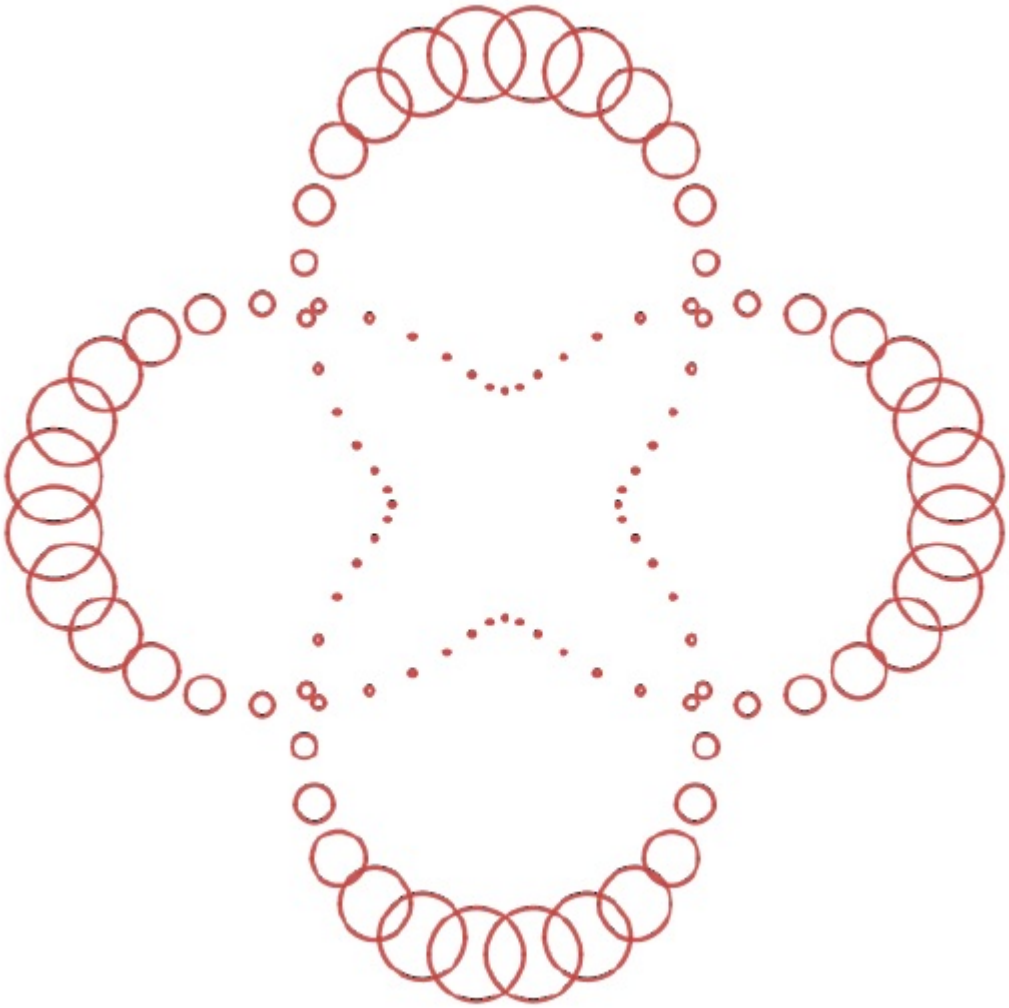
TIPOLOGIA	FREQUENZA
• Sommative • Formative	· due per quadrimestre · Settimanali

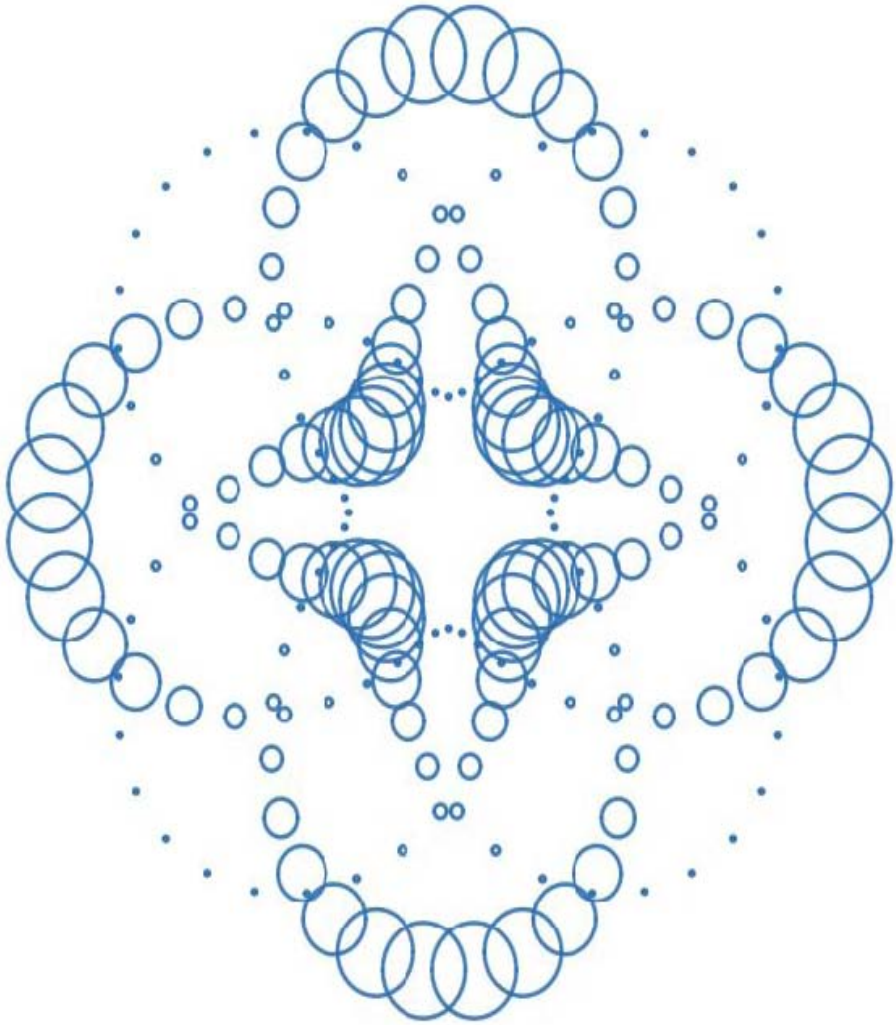
Le modalità saranno articolate attraverso l'osservazione del lavoro di gruppo in classe o in situazione laboratoriale, al controllo del lavoro svolto (casa/classe), prove strutturate, ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della successiva, lezione dialogata e risoluzione di esercizi e problemi in classe.

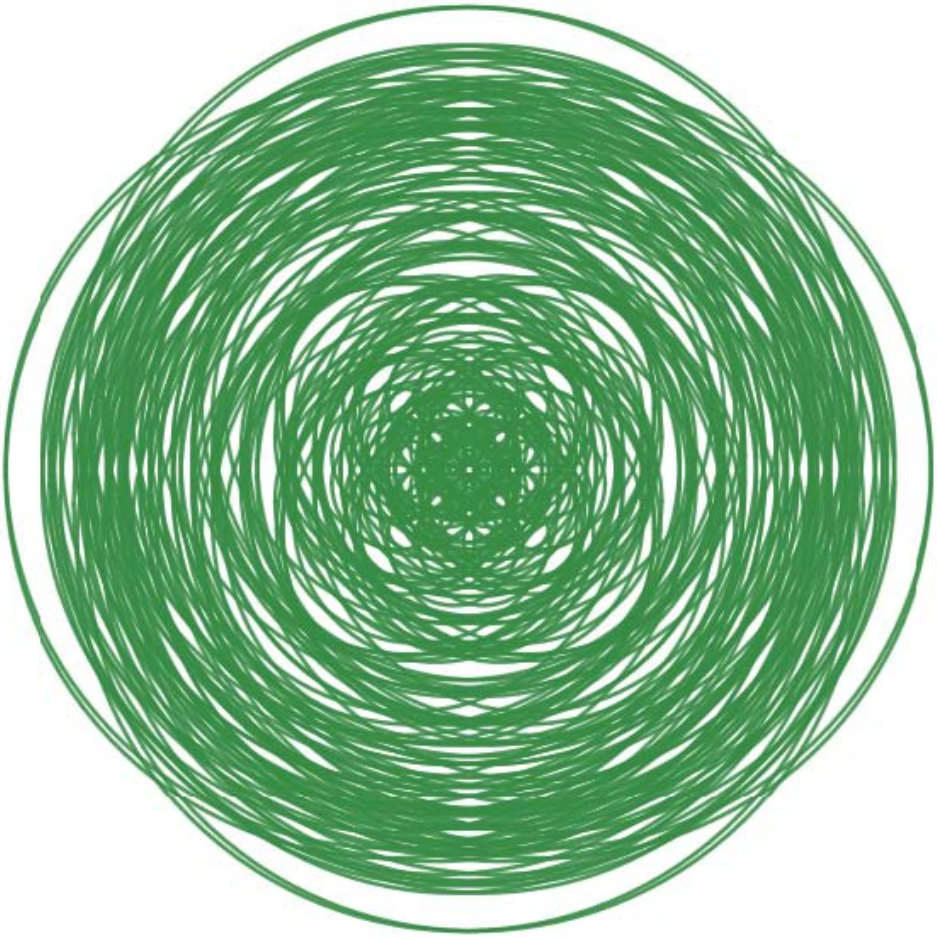
PERCORSO INTERDISCIPLINARE

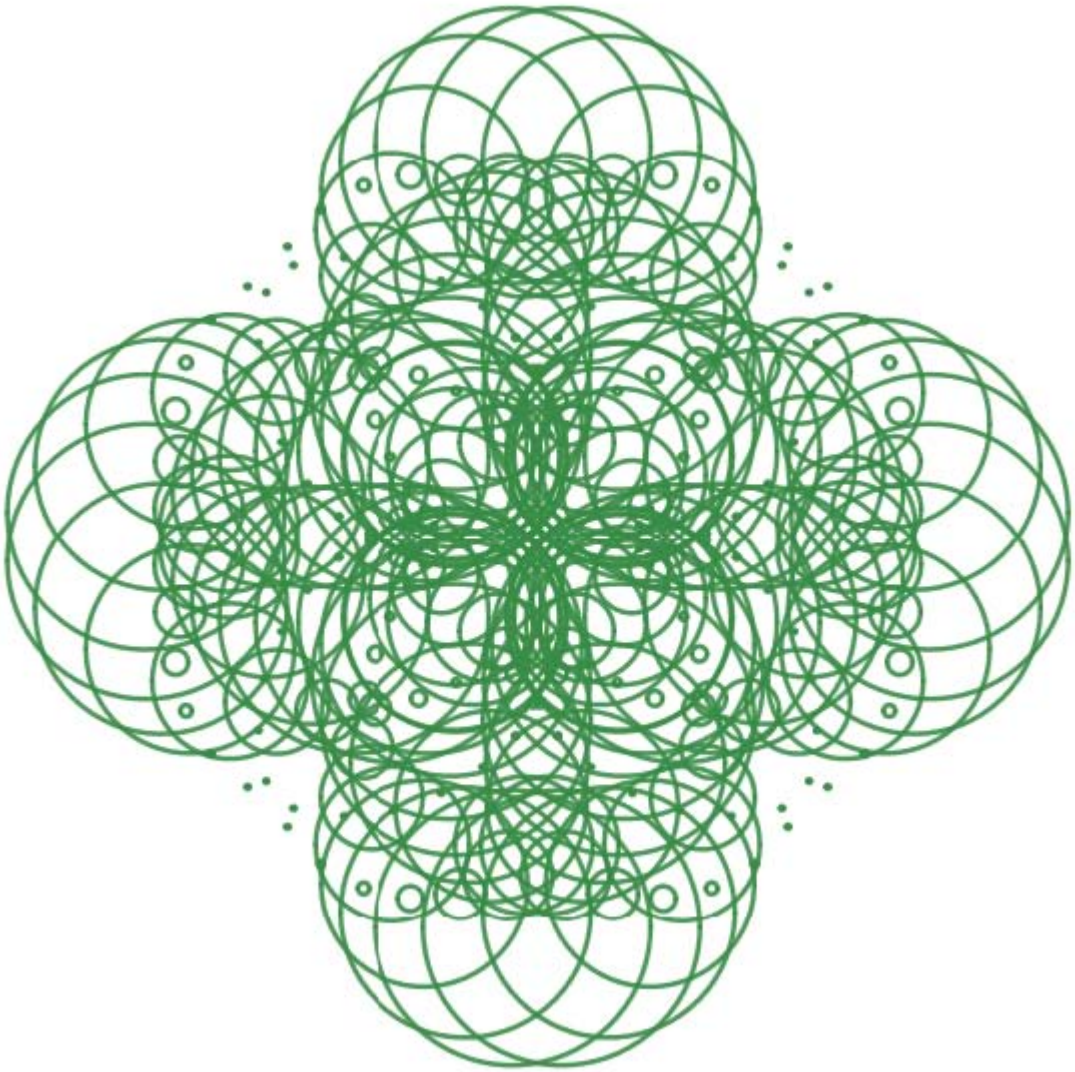
Al fine di creare un ponte fra matematica e arte si è cercato di stimolare la classe mediante l'uso di un elaboratore grafico (desmos) che ci ha permesso di rappresentare una curva in forma parametrica, cioè come una funzione di una o più variabili (i parametri) a valori nell'insieme dei numeri reali. Dopo aver preso familiarità con l'uso dell'elaboratore grafico ci siamo cimentati nella realizzazione di alcune curve. Ho anche mostrato come sia possibile sovrapponendo circa 10000 grafici realizzare delle curve che assomigliano a delle opere d'arte. Le funzioni trigonometriche seno e coseno giocano un ruolo principale in questi disegni. Vengono mostrate alcune tavole realizzate con desmos.

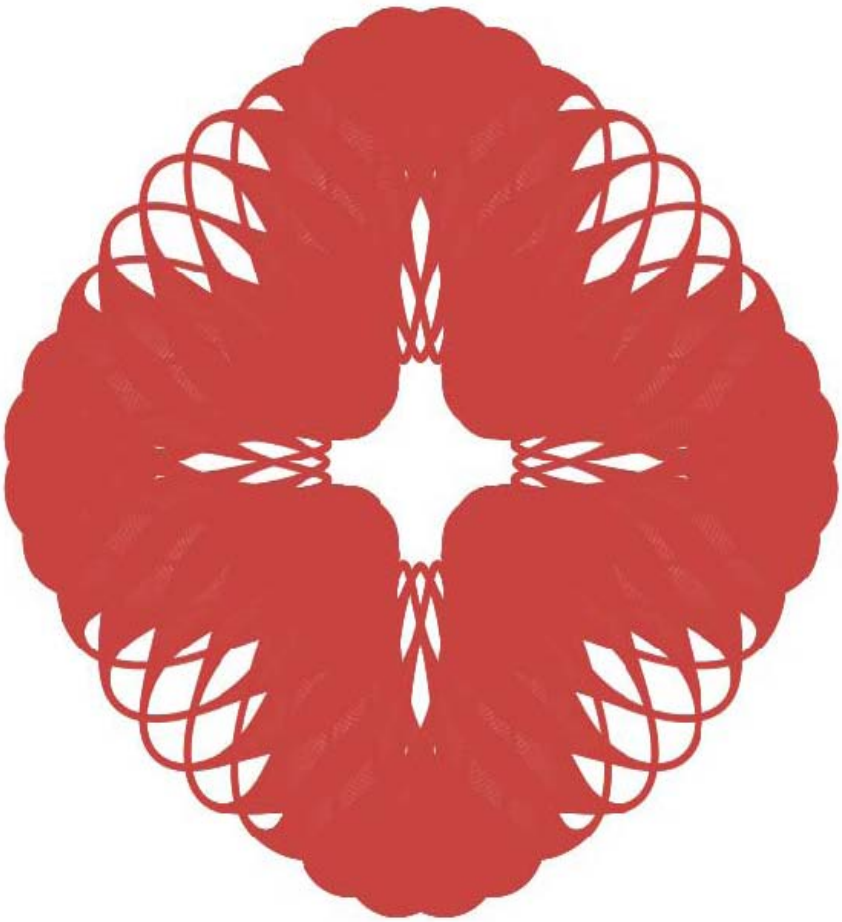




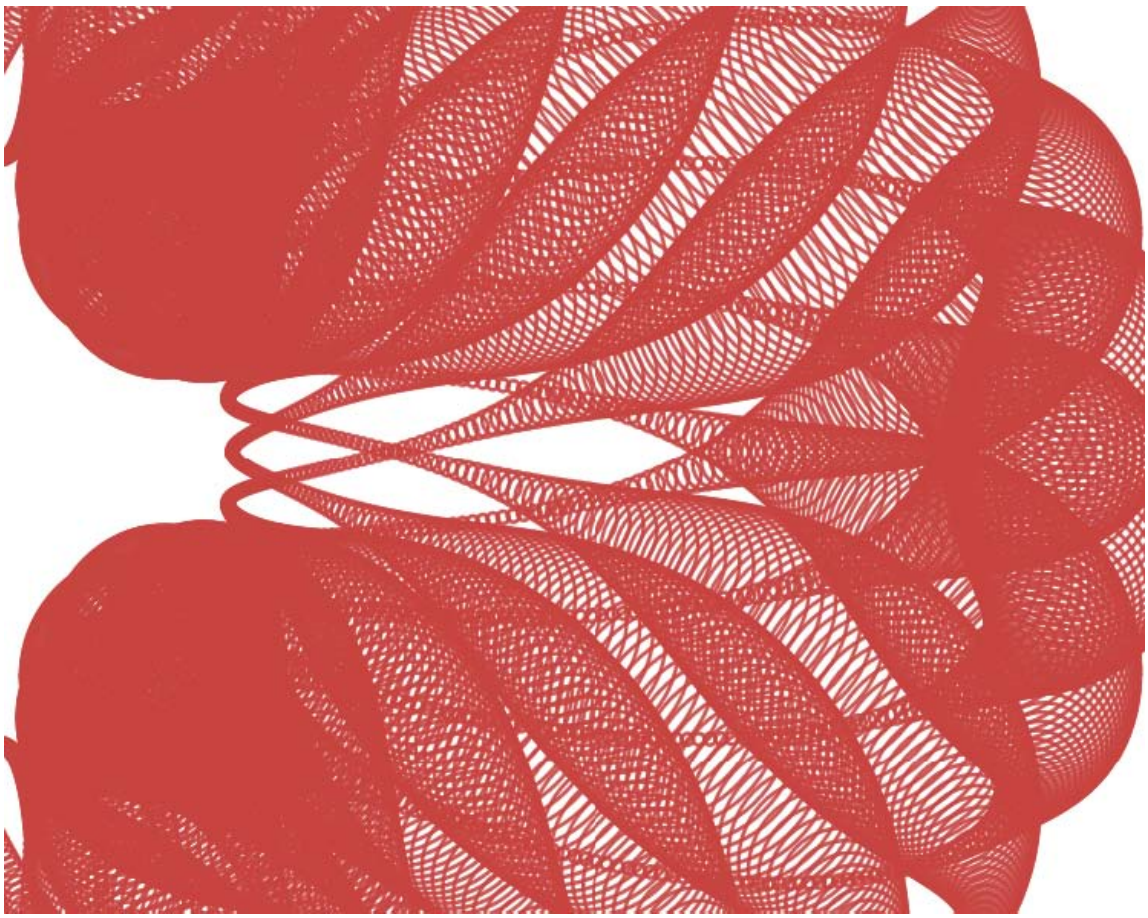


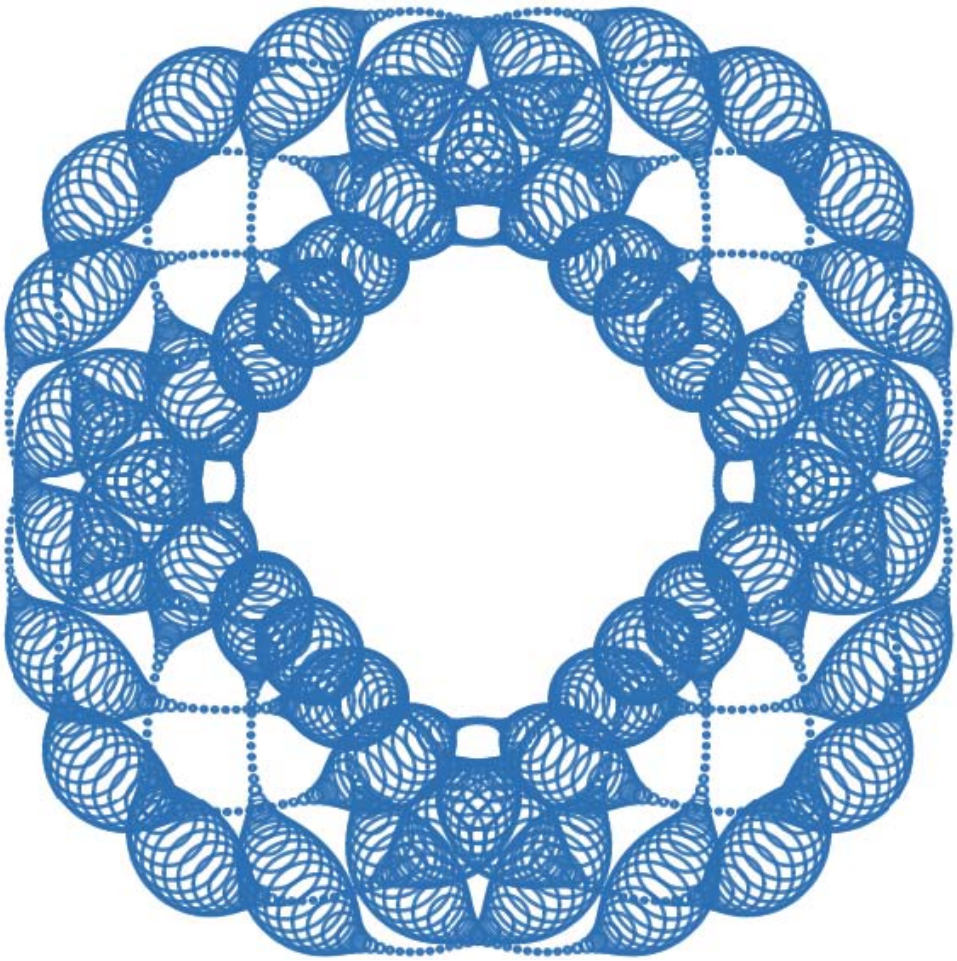




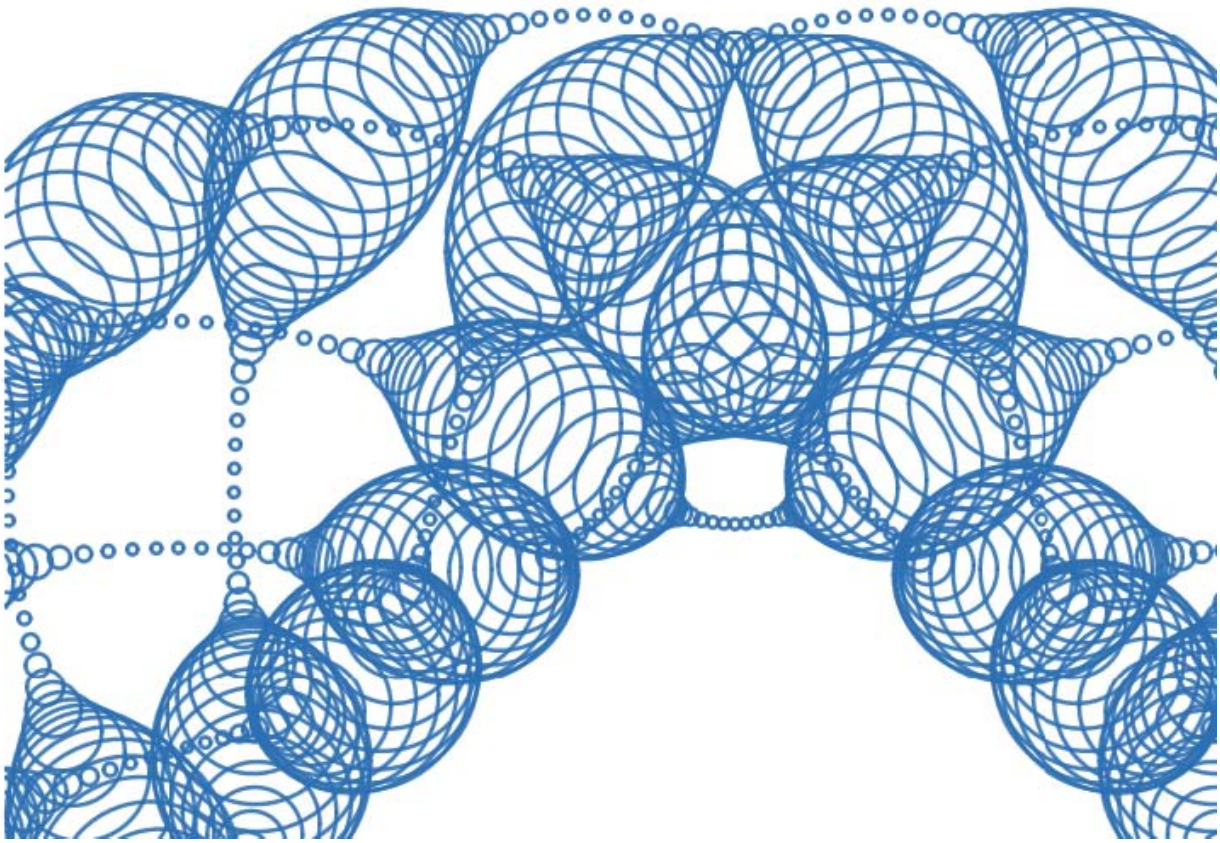


Dettaglio della tavola precedente





Dettaglio tavola precedente



f. Fisica

DOCENTE: Triolo Alessandro

TESTO ADOTTATO: Ugo Amaldi. FISICA.VERDE Volume 2. Zanichelli editore

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Le modalità prevedono, esercitazioni in classe e laboratoriali dove si attiveranno strategie di tutoring e cooperative learning; esercitazioni assegnate per casa o in classe. Gli strumenti a supporto prevedono l'uso di schemi, mappe, tabelle, produzione di testi e colloqui.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

Competenze
· Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
· Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
· Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Conoscenze:
· La luce
· Cariche elettriche
· Elettrizzazione
· Induzione elettrostatica
· Conduttori e isolanti
· Legge di Coulomb
· Il campo elettrico
· Energia elettrica
· Differenza di potenziale
· Il condensatore piano
· La corrente elettrica
· Leggi di Ohm
· Resistori in serie e in parallelo
· Il campo magnetico
· Elettromagnetismo

Abilità:
· distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati
· enunciare e utilizzare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni
· descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni
· interpretare la natura microscopica della corrente elettrica
· enunciare le leggi dei circuiti elettrici
· risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo
· descrivere i principali fenomeni magnetici ed elettromagnetici

Obiettivi di apprendimento:

· I fenomeni elettrici e magnetici hanno permesso di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Si è completato lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
IL SUONO E LA LUCE	· I moti ondulatori · Le onde periodiche · Il principio di sovrapposizione e l'interferenza · Il suono e le sue caratteristiche: l'eco · La riflessione e la rifrazione della luce · La riflessione totale · Le lenti e gli specchi
LE CARICHE ELETTRICHE	· L'elettrizzazione per strofinio · I conduttori e gli isolanti · La carica elettrica · La legge di Coulomb · L'elettrizzazione per induzione · La polarizzazione degli isolanti
IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE	· Il vettore campo elettrico · Il campo elettrico di una carica puntiforme · Le linee del campo elettrico · Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme · L'energia potenziale elettrica · La differenza di potenziale · Il condensatore piano
LA CORRENTE ELETTRICA	· L'intensità della corrente elettrica · I generatori di tensione e i circuiti elettrici · Le leggi di Ohm · Resistori in serie e parallelo · Circuiti elettrici · Forza elettromotrice e resistenza interna · L'effetto Joule

FENOMENI MAGNETICI	· La forza magnetica · Le linee del campo magnetico · Forze tra magneti e correnti · Forze tra correnti · Il campo magnetico · I materiali ferromagnetici

STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire l'ottimizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, farò ricorso a metodologie e tecniche funzionali a esaltare l'interesse dei discenti. Lezioni frontali, didattica digitale integrata, lezioni dialogate, ricerche guidate, lavori di gruppo, laboratori, proiezioni di filmati si potranno alternare in relazione agli obiettivi fissati e ai contenuti selezionati. In particolare cercherò di stimolare gli studenti a lavorare con un approccio basato sull'investigazione scientifica IBSE (Inquiry-Based Science Education) al fine di:

o essere coinvolti attivamente da domande significative dal punto di vista scientifico;
o comunicare e giustificare le spiegazioni da loro proposte;
o sviluppare e formulare spiegazioni a partire dalle evidenze (dirette e indirette);
o dare grande importanza alle evidenze attraverso cui sviluppare e valutare le spiegazioni che affrontano le domande scientifiche;
o valutare tali spiegazioni alla luce delle spiegazioni alternative (confronto tra pari e confronto con le conoscenze scientifiche);

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
● Sommative ● Formative	· due per quadrimestre · Settimanali

Le modalità saranno articolate attraverso l'osservazione del lavoro di gruppo in classe o in situazione laboratoriale, al controllo del lavoro svolto (casa/classe), prove strutturate, ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della successiva, lezione dialogata e risoluzione di esercizi e problemi in classe.

g. Storia dell'arte

DOCENTE: PROF. GENNA IGNAZIO

TESTO ADOTTATO: CRICCO/DI TEODORO, *Itinerario Nell'Arte* IV edizione (2018-19), versione Gialla, Volumi 4 e 5

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Laddove opportuno, il docente ha integrato i contenuti del libro di testo con testi, sintesi e materiali audio/video di documentazione e approfondimento, consultati online o forniti tramite la casella di posta ufficiale G-mail con l'account dell'Istituto.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 87 (fino alla data odierna 15/05/2025)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Recupero individuale con studio autonomo, momenti di ripasso collettivo svolti in itinere in classe e concessione di diffuse occasioni di valutazione integrativa e supplementare di recupero orale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La V H è composta da 24 alunni, di cui 9 maschi e 15 femmine, costituenti la medesima composizione della passata quarta classe. Nel gruppo sono presenti due alunni diversamente abili: una alunna è seguita dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali con l'ausilio anche dell'assistente alla comunicazione e segue la programmazione differenziata, il secondo alunno è seguito per 9 ore settimanali e segue la programmazione della classe (obiettivi irrinunciabili). Entrambi questi ultimi due discenti hanno svolto nell'anno la loro rispettiva programmazione, pervenendo agli obiettivi prefissati. In particolare lo studente con obiettivi irrinunciabili ha migliorato molte delle abilità espressive già in essere, mostrando progressi anche nell'acquisizione delle competenze proprie nella disciplina. Tuttavia talune incertezze riguardano comunque ancora la gestione di contenuti più complessi e l'esposizione fluida di comunicazioni con presenza di molte proposizioni maggiormente articolate. Tranne per pochi alunni la frequenza è stata per lo più regolare. Il gruppo classe nel triennio si è presentato sempre eterogeneo sia per quanto riguarda il livello di preparazione di base sia per la motivazione all'apprendimento, per questo motivo, anche al termine del quinto anno, in base agli esiti globali registrati nella loro formazione didattico-disciplinare si è riscontrato il definitivo assestarsi del gruppo in tre fasce di livello: I FASCIA (livello avanzato) costituita da alunni (6) che hanno consolidato buone capacità di apprendimento, autonomia nello studio e nel risolvere le situazioni di lavoro con continuità, pervenendo ad esiti spesso anche superiore al buono; II FASCIA (livello intermedio) costituita da alunni (10 ca) che hanno goduto di una discreta preparazione di base, mantenendo un metodo di studio organizzato e una discreta comprensione dei testi, impegno e interesse costanti con proporzionati risultati sempre sopra la sufficienza e fino a valori mediamente discreti; ed infine III FASCIA (livello base) costituita da alunni (6/8) che hanno purtroppo solo marginalmente migliorato una mediocre preparazione di base, permanendo nell'uso di un metodo di studio non del tutto efficace associato ad un impegno non sempre costante che non li ha visti elevarsi oltre un livello di competenze iniziale anche indulgendo ad accontentarsi di votazioni mediocri e sufficienze non sempre pienamente raggiunte. All'interno

del gruppo classe, seppur in un clima in genere almeno sereno, gli alunni hanno mostrato un livello relazionale di efficacia solo essenziale, in definitiva forse limitato cioè al mantenimento di piccoli gruppi ben consolidati. Mentre una seppur molto circoscritta porzione del gruppo-classe spesso ha pure indugiato addirittura in tendenze votate all'isolamento, mostrando un atteggiamento quasi apatico verso le dinamiche che si creavano in classe. Nei confronti del docente gli alunni si sono sempre mostrati educati e rispettosi pur mantenendo sempre una modalità di interazione perlopiù distaccata. Si rileva infine come lo svolgimento regolare delle ore di lezione previste per la Disciplina ha accusato una significativa modifica nel corso della seconda parte del II Quadrimestre, segnatamente nel mese di Aprile, in seguito all'accumularsi nello stesso periodo di eventi più o meno prevedibili (soprattutto viaggio didattico, simulazioni delle prove d'esame e vacanze pasquali) che ha condizionato lo sviluppo di taluni argomenti, facendo attestare la programmazione della maggior parte degli ultimi contenuti affrontati nell'estrema frazione dell'anno, alle tematiche della prima metà del XX secolo

Competenza/e:

- Acquisizione di un vocabolario specifico e delle espressioni idiomatiche proprie delle aree di interesse;
- Consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio;
- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- Rapportarsi con l'opera d'arte nelle innumerevoli valenze comunicative, percepire e acquisire consapevolmente le testimonianze di civiltà;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e nell'approfondimento delle tematiche;
- Comprendere le relazioni che le opere d'arte hanno con il contesto culturale, considerando in particolare la committenza, la destinazione, il rapporto con il fruitore;
- Collocare diacronicamente e sincronicamente un qualsiasi oggetto artistico.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un pensiero critico
- Impostare in maniera autonoma un programma di lavoro/una ricerca in relazione ad un compito dato
- Lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni
- Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi

Conoscenze:

- Classico e Romantico in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra '800 e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.
- ***Architettura e ambiente:*** L'architettura della città moderna - La città contemporanea

EDUCAZIONE CIVICA:

- Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili, legalità e solidarietà, in riferimento agli articoli della Costituzione italiana (es. l'art. 3 della Costituzione italiana)

***Abilità*:**

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze -linguistiche, iconografiche e poetiche- in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea nel corso dell'800 e del Novecento

EDUCAZIONE CIVICA:

- Acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche
- Spiegare la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale
- Individuare l'opera d'arte quale documento di esperienze storiche, individuali e sociali

***Obiettivi di apprendimento*:**

- Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 al '900
- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
- Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/lle autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo

EDUCAZIONE CIVICA:

- Riconoscere nelle opere proposte le valenze significative ai fini della trattazione del tema dei diritti civili

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
DAL NEOCLASSICISMO AL ROMANTICISMO	• J. L. David: *A Marat.* • Francisco Goya: "*Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*" • H. Fussli: "*La disperazione dell'Artista davanti alla grandezza delle rovine antiche*" e "*L'incubo*" • C. Friedrich "*Studio di rocce con gradoni*", "*Il viandante sul mare di nebbia*" e "*Naufragio della Speranza*" • W. Blake un'illustrazione sul V Canto della Divina Commedia: "*Il Cerchio dei Lussuriosi*" • T. Gericault: "*La zattera della Medusa*" • E. Delacroix: "*La Libertà che guida il popolo*" e "*La barca di Dante*" • F. Hayez: "*Il bacio*"
TENDENZE REALISTE	• G. Courbet: "*Gli spaccapietre*" e "*Fanciulle sulle rive della Senna*"; • H. Daumier: "*Il fardello*" e "*Le celebrità del 'Juste MIlieu*'" • G. Fattori: "*La rotonda dei Bagni Palmieri*", " *In vedetta*", "*Soldati francesi del '59*" • Scultura in Sicilia nella seconda metà dell'800: "*Canaris a Scio*" di B. Civiletti
IMPRESSIONISMO	• E. Manet: "*la Colazione sull'erba*" e "*Olympia*" • C. Monet: "*Impressione sole che sorge*", '*La Grenouillére*' e "*I papaveri*". • E. Degas: "*l'Assenzio*" • Renoir: '*La Grenouillére*', "*Le Moulin de la Galette*" e "*Il Palco*" • Berthe Morisot: "*La culla*" • Mary Cassat: "*Ragazzina in poltrona blu*" del 1878 • Eva Gonzales: "*Il Palco al Teatro degli Italiani*"
POST-IMPRESSIONISMO	• P. Cézanne: "*La casa dell'impiccato*", "*Il mare all'Estaque dietro agli alberi*", "*I giocatori di carte*" • G. Seurat: "*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*" • P. Gauguin: "*Il Cristo Giallo*", "*Aha oe feii?*" e "*Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?*" • V. Van Gogh: "*I mangiatori di patate*", "*Autoritratto di V. Gogh con cappello di feltro*", "*la Camera di Van Gogh ad Arles*", "*I Girasoli*", "*Notte Stellata*" e "*Campo di grano con volo di corvi*"

ART NOUVEAU e SIMBOLISMO	• G. Pellizza da Volpedo: "*Il quarto stato*" • Introduzione ai temi dell'Art Nouveau con note su arti applicate e architettura (H. Guimard," "*la scala dell'Hotel Solvay*" di V. Horta "*La Metrò*" di Parigi di H. Guimard) • G. Klimt: "*Giuditta I*" e "*Giuditta II*", "*Il Bacio*", "Il Faggeto" e " *I dipinti dell'Università* " • F. Von Stuck: "*Il Peccato*" • Simbolismo, Eclettismo e Art Nouveau in Sicilia: il "*Chiosco Vicari*" e il "*Chiosco Ribaudo*"di E. Basile
ESPRESSIONISMO	• E. Munch: "*La Fanciulla malata*", "*Il Grido*" e "*Pubertà*" • Die Brücke e E. L. Kirchner, accenni alla poetica e all'immagine del "*Manifesto per una mostra della Kunst-Gruppe Brücke*" • H. Matisse: "*La donna con cappello*", "*La stanza rossa*" e "*La Danza I* e *II*" • E. Schiele: "*L'abbraccio*" (o *Gli amanti II*) e due disegni "*Lottatore/Autoritratto*" e "*Nudo con drappo rosso/Wally seduta*"
CUBISMO E PICASSO	• P. Picasso: "*Le Signorine di Avignone*", cubismo analitico e il "*Ritratto di Ambroise Vollard*", il cubismo sintetico e la "*Natura morta con sedia impagliata*". Lo stile Picasso e "*Guernica*".
FUTURISMO	• Il Manifesto e i principi del Futurismo in generale • U. Boccioni: "*La città che sale*", *Forme uniche della continuità dello spazio*"
DADA, SURREALISMO E METAFISICA	• M. Duchamp: excursus da "*Nudo che scende le scale II*" a "*Fontana*" e "*L.H.O.O.Q.*". Accenni alle poetiche DADA anche in altre opere • R. Magritte: "*Le affinità elettive*", "*Le vacanze di Hegel*", "*Il tradimento delle immagini*" • S. Dalì: "La persistenza della memoria" e ""*Costruzione molle con fagioli bolliti*" • Frida Kahlo: "*Autoritratto con i capelli tagliati*" • G. De Chirico: "Canto d'Amore"
TENDENZE E RITORNI DAL SECONDO '900 AI GIORNI NOSTRI* *Programma svolto dopo il 15 maggio con brevi approfondimenti specifici anche su eventuale richiesta individuale	• Dal NEW DADA alla POP ART: opere esemplari//Dall'Arte Povera alla Land Art e alla Street Art: opere esemplari

Educazione Civica
 	
COSTITUZIONE
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano **il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione**. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
	• Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili, legalità e solidarietà, in riferimento ad alcuni articoli della Costituzione italiana (in particolare Art. 1, Art. 3 e Art. 9)
	• Alcuni esempi dal programma svolto e già sopra esposto:
	  • Berthe Morisot: "*La culla*"
	  • Mary Cassat: "*Ragazzina in poltrona blu"* del 1878
	  • Eva Gonzales: "*Il Palco al Teatro degli Italiani*"
	  • Frida Kahlo: "*Autoritratto con i capelli tagliati*"

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate;
- Analisi diretta di immagini, video, documentari;
- Lezione multimediale in esposizione diretta o in differita (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
- Laboratori: ricerche di gruppo/individuali e relazione dei contenuti alla classe
- *Peer education:* supporto dei pari a compagni in momentanea difficoltà

VERIFICA

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi. Per quanto concerne l'orale si è tenuto conto delle capacità espositive, ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte anche in riferimento alle diverse situazioni di partenza. Come criteri generali di valutazione si è stabilito di tener conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di lettura critica e di contestualizzazione dell'immagine. Sono stati valutati in maniera congrua anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo tenendo conto sempre dei diversi livelli di partenza.

Per quanto riguarda i principi basilari per una valutazione comunque bilanciata, si è tenuto conto dei seguenti fattori in ordine di rilievo ed incidenza:

• Comprensione ed uso del linguaggio specifico e lettura dell'opera d'arte

• Conoscenza dei contenuti

• Interesse e partecipazione

Per i criteri docimologici specifici, infine, si è utilizzata la griglia di valutazione elaborata dal dipartimento disciplinare.

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
• colloquio orale e altre tipologie di prove orali (esercitazioni e discussioni di classe; interrogazioni individuali; interventi personali)	• minimo 2 ogni quadrimestre
• *produzione di elaborati scritti, analisi, ricerche, approfondimenti e progettazioni su temi specifici.*	• *soprattutto in talune circostanze e nello sviluppo di particolari argomenti le produzioni scritte hanno incrementato le occasioni di controllo e verifica dei risultati di apprendimento*

h. Discipline pittoriche e laboratorio della figurazione pittorica

DOCENTE: Tiziana Menegazzo

TESTO ADOTTATO: Nessuno

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 7

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: In itinere con approfondimenti individualizzati

ESITI DI APPRENDIMENTO:
Si conferma, in linea generale la persistenza di lacune di base pregresse, relativamente alla progettazione. Purtuttavia, una piccola parte della classe si è mostrata attenta e collaborativa, raggiungendo risultati ottimi, sia in ambito progettuale che laboratoriale mentre il resto della classe ha raggiunto risultati nella media. Le divisioni interne della classe hanno generato un clima generale poco funzionale all'apprendimento disciplinare, relativamente ad un dialogo educativo sereno e condiviso. Nonostante ciò, il programma è stato svolto interamente, pur essendo più volte rimodulato. Nei confronti della docente gli alunni sono stati quasi sempre educati e rispettosi, pur mantenendo una modalità di interazione perlopiù distaccata.

Competenza/e
DISCIPLINE PITTORICHE
Produrre messaggi visivi per comunicare ed esprimersi; per descrivere e raccontare
Progettare e affrontare problemi in contesti noti e non per proporre soluzioni nuove. Essere in grado di progettare e realizzare un'opera in grado di esprimere il proprio pensiero in modo autonomo. Essere in grado di rispondere e risolvere un tema dato dall'ideazione all'esecuzione. Saper gestire tempi e fasi del proprio lavoro. Essere in grado di produrre una relazione scritta sull'opera realizzata ed essere in grado di parlarne correttamente.
LABORATORIO
Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione .
Essere in grado di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio **continuo delle** attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa. Essere consapevole del rapporto sinergico tra la disciplina e il laboratorio
ED. CIVICA

Esprimere visivamente, tramite un'opera grafico-pittorica, una riflessione critica e compiuta sul tema della guerra
Conoscenze DISCIPLINE PITTORICHE I linguaggi artistici: vedi laboratorio La comunicazione visiva nelle sue forme basilari: come rendere efficace un messaggio tramite la composizione. La composizione: distribuzione e collocazione dei pesi nel campo in modo corretto. Analisi di opere e di procedimenti artistici di alcuni artisti contemporanei e del passato. Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della composizione in tutte le sue configurazioni e funzioni; Leggere un'opera d'arte secondo vari livelli di lettura; con la consapevolezza del livello utilizzato e delle metodologie utilizzate. Individuare modelli artistici di riferimento per il proprio operare. Compiere scelte: linguistiche, formali e tecniche in relazione al proprio lavoro. Produrre opere coerenti nella composizione e nel significato. La progettazione: conoscerne le fasi della progettazione: definizione del problema progettuale, brain storming, connotazione, definizione di varie ipotesi (schizzi , prove di colore, annotazioni), verifica del percorso (Il feedback e l'errore), realizzazione dell'elaborato finale. L'organizzazione degli spazi LABORATORIO Approfondimento e sviluppo delle tecniche affrontate negli anni precedenti Approfondire e sperimentare il concetto di tecnica mista. Utilizzare il medium fotografico in maniera pittorica. I procedimenti : analisi di procedimenti ED.CIVICA Opere ed artisti che abbiano trattato il tema della guerra Abilità: DISCIPLINE PITTORICHE Saper utilizzare almeno due linguaggi artistici in modo approfondito. Realizzare opere frutto di commistione di linguaggi. Trasporre in un testo visivo da linguaggi diversi. (letterario, filmico, visivo …. Etc) Comprendere e analizzare un messaggio visivo nelle sue parti strutturali, scomporlo nelle sue componenti e riconoscerne la funzione Saper scegliere un soggetto pertinente alle richieste e/o alle proprie intenzioni. Saper comporre l'immagine nello spazio di lavoro: foglio , ambiente,layout …etc. Argomentare le scelte formali effettuate. Organizzare il lavoro in classe e a casa, rispettando i tempi di consegna Individuare gli obiettivi del compito assegnato senza perderli di vista lungo il percorso. Impostare la progettazione in modo chiaro, esplicativo, equilibrato compositivamente nel foglio, nella tela e/o in qualsiasi altro supporto scelto dell'elaborato. Individuare gli errori nel proprio lavoro e correggerli. Ripercorrere procedimenti già affrontati. Sperimentare procedimenti nuovi. Utilizzare correttamente gli strumenti. Dividere il lavoro in fasi temporali

Disporre le attrezzature e gli strumenti nel proprio spazio di lavoro in funzione del lavoro da svolgere.
Identificare la fase di lavoro più adeguata alle proprie competenze per un ottimale risultato nel lavoro di gruppo.
Condividere conoscenze
LABORATORIO
Mixed-media
Sviluppare e perfezionare le competenze tecniche Grafiche e Pittoriche acquisite negli anni precedenti (Tempera, Acrilico, Acquerello, Ecoline, Pastelli a Cera e a Olio, Matite Colorate, Grafite, Carboncino).
Usare in maniera appropriata il Mixed-media
Acquisire la capacità di produzione autonoma e personale ed allo stesso tempo essere in grado di realizzare lavori di gruppo.
Individuare e ripercorrere procedimenti artistici del passato e saperli attualizzare.
Ricercare immagini da riviste libri o web e utilizzarle per produrre elaborati personali.
Saper coniugare le esigenze estetiche e concettuali con i principi della chimica relative alla proprietà, reazione e durata dei materiali usati.
Saper approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica.
Relazionare sul proprio operato e sulle proprie scelte compositive, tecniche e formali, utilizzando una terminologia adeguata. Saper organizzare gli spazi di lavoro.
ED.CIVICA
Utilizzo del colore in funzione connotativa specifica. In questo caso il grigio pittorico

Obiettivi di apprendimento:
DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO
Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;
Acquisire la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi. Sviluppare la capacità di rappresentazione dello spazio tramite metodi convenzionali, con particolare attenzione ai metodi prospettici.
Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. Acquisire la capacità di distinguere i vari linguaggi artistici, metterli in relazione, utilizzare correttamente almeno uno di essi, trasporre da un codice linguistico ad un altro.
Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni. Organizzazione delle fasi e dei tempi del lavoro. Saper organizzazione degli spazi di lavoro.
Saper scegliere ed utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche acquisite in maniera autonoma e coerente con l'obiettivo da raggiungere
ED.CIVICA
Realizzare un'opera che esprima coerentemente e correttamente il tema trattato.
Art. 11 della Costituzione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Esercizi di traduzione: Dal testo scritto al testo visivo. 1	Progettare e realizzare un'opera relativa alla traduzione con il linguaggio grafico pittorico della poesia n72. di Emily Dickinson, contenuta in "*Le Stanze di Alabastro*": "Porpora Il colore di una regina è questo: il colore di un sole al tramonto- più l'ambra- e il berillio- a mezzogiorno, e quando di notte le ampiezze dell'aurora si innalzano improvvisamente sugli uomini: quello è il colore, poi-la magia: la natura conserva-un rango allo iodio."
Esercizi di traduzione: Dal testo scritto al testo visivo. 2 Esercitazione interdisciplinare con Filosofia e relativa all'Educazione Civica: art.11 Contro la guerra	Dopo un'attenta lettura del cap. 2 de " *I Sommersi e i Salvati*" di Primo Levi: "*La zona grigia*", progettare e realizzare un'opera con i grigi pittorici.
Comunicazione Visiva-PCTO: "Un mare di competenze" – Lisca Bianca.	Progettare un adesivo relativo ad una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata e consapevole della plastica nelle scuole
Progettazione n.1 con traccia ministeriale relativa alla seconda prova dell'Esame di Stato	La leggerezza
Progettazione n.2 con traccia ministeriale relativa alla seconda prova dell'Esame di Stato	Ordine e caos
Progettazione n.3 con traccia ministeriale relativa alla seconda prova dell'Esame di Stato	I have a dream
Progettazione n.4 con traccia ministeriale relativa alla seconda prova dell'Esame di Stato	Il contrasto, visioni e interpretazioni
Progettazione n.4 con traccia ministeriale relativa alla seconda prova dell'Esame di Stato. SIMULAZIONE SECONDAPROVA	Dall'autoritratto al Selfie

Progettazione n.5 con traccia ministeriale relativa alla seconda prova dell'Esame di Stato.	"Se potessi mi riempirei la casa di tutti gli animali possibili. Farei ogni sforzo non solo per osservarli, ma anche per entrare in comunicazione con loro. Non farei questo in vista di un traguardo scientifico… ma per simpatia e perché sono sicuro che ne trarrei uno straordinario arricchimento spirituale e una compiuta visione del mondo" Primo Levi
Esercizi di autorialità: Autoritratto	Progettare e realizzare un autoritratto in forma di trittico, con un diverso punto di vista interpretativo: reale, simbolico e astratto. La parte del reale è costituita da un intervento grafico-pittorico su di un autoritratto fotografico in b/n. Misura di ogni sezione 30x40
Educazione Civica Riflessione intorno all'art. 11 della costituzione Esercitazione interdisciplinare con Filosofia	Dopo un'attenta lettura del cap. 2 de " *I Sommersi e i Salvati*" di Primo Levi: "*La zona grigia*", progettare e realizzare un'opera con i grigi pittorici.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, condivisione degli argomenti trattati. Informazioni relative alla scena artistica contemporanea con particolare attenzione alle proposte del territorio Colloqui individuali con gli studenti e le studentesse relative all'esercizio in atto, suggerimenti iconografici e metodologici. Assegnazione di esercizi specifici e individualizzati, anche in relazione alle tecniche artistiche. Revisione periodica della cartella.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Ogni esercitazione assegnata è da considerarsi come verifica con cadenza, indicativamente, mensile.	mensile

i. Discipline plastiche e scultoree

DOCENTE: GINO GIANNETTI
TESTO ADOTTATO: MANUALI D'ARTE SCULTURA E MODELLAZIONE, DIEGOLI MARIO, ELECTA SCUOLA
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:
Il recupero è stato effettuato in itinere, quando interessava pochi alunni per una singola unità didattica, mentre con un congruo numero di lezioni di **recupero,** indicate con chiarezza nel registro e con una numerazione progressiva, quando il ritardo nella consegna interessava un gruppo più numeroso di alunni.

- Recupero individuale in itinere di argomenti;
- Correzioni, approfondimenti e integrazioni nelle fasi revisionali degli iter progettuali;
- Blocco della didattica con lezioni specifiche di recupero indicate nel registro elettronico;
- Slittamento della data di consegna di una singola unità didattica.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da un numero totale di 24 allievi e risulta sostanzialmente divisa in tre gruppi: uno che ha maturato un ottimale metodo di studio, che rispetta nella sostanza le consegne date ed attento alle indicazioni del docente in fase revisionale, vista in chiave propositiva e con risultati ottimali; uno intermedio che, anche se necessitante di continui sproni al rispetto delle consegne alla fine, anche se faticosamente, le porta a termine e con risultati altalenanti; infine un gruppo esiguo che raggiunge la padronanza dell'iter progettuale con estrema difficoltà ed in modo lacunoso, per debole impegno ed in chiave passiva, con conseguente slittamento ed accavallamento delle consegne, inficiando il proprio rendimento e sviando, di conseguenza, quello altrui per la materializzazione di un clima poco consono alle esigenze progettuali. Se ad inizio d'anno scolastico ancora vi erano diffuse lacune, evidenti nel passaggio tra la fase ideativa e quella esecutiva, gli iter progettuali affrontati nel primo quadrimestre e le, poche purtroppo, unità didattiche propedeutiche agli stessi, hanno dato alla classe gli strumenti solo generali per fare dialogare il momento ideativo e creativo con la fase laboratoriale plastica, in modo da condurla alla realizzazione del progetto di massima e concretizzandola solo a volte in un lavoro tridimensionale, con i necessari collegamenti tra le due materie insegnate.

Gli studenti sarebbero stati portati, come negli anni precedenti, attraverso fasi revisionali in crescendo, ad affrontare un iter progettuale nella sua articolazione temporale: saper leggere ed interpretare, da rilievi in scala, lo spazio su cui operare, per cui muovere la progettazione rapportandosi sia a luoghi reali che immaginati, affinando nel tempo i rapporti proporzionali tra intervento ipotizzato e fruizione dell'ambiente circostante; scegliere tra le varie ipotesi ideative quella più funzionale, creativa e rappresentativa della propria ricerca artistica ed entrare nel vivo della fase esecutiva, con schizzi e bozzetti veloci quando necessario; tradurre in scala, con più elaborati quando risultava funzionale operare su scale diverse, l'idea iniziale in disegni esecutivi di massima; dare una cornice ambientale con un rendering generalmente eseguito con metodi grafici tradizionali; produrre una relazione finale che sottenda rimandi e citazioni a correnti artistiche specifiche o artisti in particolare ed esprima e sappia sottolineare i propri intenti comunicativi; eventuale bozzetto in scala o, quando di dimensioni realizzabili, sviluppo dello stesso nel laboratorio figurativo. In fase revisionale il docente proponeva immagini di artisti, molti di questi contemporanei, quando il lavoro proposto dagli allievi presentava analogie con gli

stessi, in modo da dare allo studente strumenti storico-artistici per una collocazione precisa del proprio percorso nella contemporaneità. Al contempo, anche se con grande dispendio di energie, gli studenti venivano invitati al dialogo e confronto con il docente quando la loro curiosità, alimentata dal docente in modalità sia individuale che di gruppo, li portava ad interessarsi a sculture sia del passato che del loro presente. Purtroppo, una volta uscite come materie di esame della seconda prova quelle inerenti le discipline pittoriche, un atteggiamento rinunciatario ha preso sopravvento, per una debole capacità di molti discenti, di leggere in chiave olistica il rimando, sia della sfera bidimensionale con quella tridimensionale, che tra le due stesse materie di indirizzo plastico e la necessaria interazione tra fase progettuale e quella esecutiva nel laboratorio figurativo. Quindi, constatato che il necessario impegno casalingo era presente in un gruppo troppo esiguo per avere esiti positivi, visto che veniva data priorità ad altre consegne, il docente ha ridotto di molto l'impegno inizialmente prospettato: sia per numero di batterie progettuali, portandole al numero minimo dipartimentale; sia evitando di far tradurre nel secondo quadrimestre la fase ideativa pura dell'ex tempore in una esecutiva di massima, attraverso metodi proiettivi ed in scala, per un atteggiamento a volte oppositivo e sterile, non cogliendo appieno, se non pochi, la sua spendibilità in fase di Esami di Stato, denunciando una visione ancora miope e compartimentale del percorso di studi.

Però, almeno, è stato possibile rinforzare il bagaglio di tecniche prettamente di ordine grafico acquisite soprattutto l'anno scolastico scorso che li vedeva maggiormente coinvolti (ad esempio inchiostri a tinta piatta), per dare modo allo studente di comunicare nel modo più chiaro il proprio percorso ideativo e relazionandolo con le tecniche già acquisite con i colleghi di indirizzo negli anni precedenti.

Infine, sono stati dati gli strumenti teorici per saper individuare ed indicare i materiali più idonei per la realizzazione della propria proposta progettuale, adeguandola di volta in volta alle esigenze espressive emerse nel laboratorio di scultura, relativamente alle competenze maturate nel campo dell'indagine figurativa. Nell'ultimo scorcio d'anno verranno rinforzate in modo riepilogativo le tecniche principali del campo di indagine della scultura, dalla cottura al campo della formatura ed anche cenni di saldatura oltre che assemblaggio meccanico, con particolare riferimento a quelle affrontate e sviluppate nel corso del triennio, in modo da dare alle stesse una cornice tecnica chiara, e farli familiarizzare ancor più con il linguaggio specifico delle materie di indirizzo artistico, in modo da saper esporre, nella prova orale degli Esami di Stato, il percorso affrontato nel triennio e le modalità operative scelte e le ragioni che le sottendevano.

Competenze

- Scelta delle tecniche grafiche più idonee ad esprimere il lavoro proposto;
- Primari elementi per la collocazione artistica, nel panorama attuale, della propria ricerca;
- Saper relazionare il proprio percorso artistico con il percorso storico studiato;
- Rapportare la fase ideativa con quella progettuale;
- Tradurre l'iter progettuale, nel suo complesso, in bozzetti, studi, sculture;
- Installare un proprio lavoro in un contesto espositivo condiviso o personale.

Conoscenze:

- Tecnico-operative del linguaggio scultoreo;
- Conoscenze degli elementi della grammatica visiva applicata alla progettazione;
- Conoscenze del processo progettuale;

Abilità:

- Saper utilizzare le convenzioni, la terminologia e gli strumenti tecnici utili alla comunicazione del progetto;
- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scultorea;
- Saper tradurre una primaria fase ideativa in un processo esecutivo;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistica della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche*;*
- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico- pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura;

Obiettivi di apprendimento:

- Essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- Essere in grado di compiere percorsi di ricerca in autonomia aderendo ai temi che di volta in volta sono stati proposti;
- Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura;

j. Laboratorio della figurazione plastica

DOCENTE: GINO GIANNETTI
TESTO ADOTTATO: MANUALI D'ARTE SCULTURA E MODELLAZIONE, DIEGOLI MARIO, ELECTA SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:
il recupero è stato effettuato in ore curriculari in itinere:

- Rafforzamento in itinere sugli argomenti che il singolo alunno ha mostrato di assimilare con difficoltà, tramite spiegazioni e revisioni sia individuali che di gruppo;
- Correzione e approfondimento dell'aspetto grafico rappresentativo con integrazione al progetto oggetto di fase revisionale.

ESITI DI APPRENDIMENTO
La classe, composta da 24 alunni, in questa materia specifica si può dividere in tre fasce, ma non necessariamente corrispondenti con quelle analoghe per Discipline Plastiche e questo perché, in questo campo, la predisposizione naturale alla manualità da un lato, al *vedere* le forme dall'altro, poteva compensare a volte un debole impegno. Ma in alcuni casi è avvenuto anche l'opposto: un notevole e costante impegno ha sopperito una debole predisposizione alla materia e, nel seguire puntualmente le indicazioni date dal docente questi alunni, da valutazioni a volte anche appena sufficienti al terzo anno, hanno raggiunto competenze che hanno stupito loro stessi e verranno portati agli esami con valutazioni molto positive. Inoltre, questa fascia, seguendo le indicazioni date dal docente fin dal primo mese dell'anno scolastico, ha individuato un iter molto personalizzato e concordato con il docente e frutto di interazione tra interessi artistici personali e iter triennale. Una seconda fascia ha raggiunto risultati soddisfacenti da un punto di vista tecnico, eredità dei due anni precedenti ed ulteriormente sviluppati, ma che li ha portati ad un impegno altalenante e con tempi di consegna esageratamente lunghi e quindi la valutazione sarà una media risultante tra il portato tecnico dell'elaborato plastico ed il percorso avuto. In genere, questi studenti, hanno espresso una debole visione olistica dell'arte contemporanea, denunciante un orizzonte artistico di riferimento ancorato a stereotipi ottocenteschi. Quindi hanno optato per elaborati di impianto classico. Questa fascia ha risentito, anche non volendo ed *ob torto collo*, di una debole spinta motivazionale portata dal raffronto costante con l'impegno degli alunni meno motivati. Infatti e purtroppo si è evidenziata una terza fascia di studenti che, nonostante continui richiami nel secondo quadrimestre e lezioni dalla forte connotazione motivazionale nel primo, hanno avuto un debole impegno legato anche a lacune pregresse e che non hanno voluto superare, esprimendo in classe un metodo confusionario da un punto di vista laboratoriale e che li vedeva procrastinare in modo sofferto le consegne. Se ammessi, vedendoli con uno sforzo finale rispettare almeno le consegne minime dipartimentali obbligatorie non potranno, se non molto difficilmente, esprimere un capolavoro tridimensionale, per lo meno non con materiali tradizionali i quali comportano iter processuali con tempistiche non comprimibili ed, allo stato di cose, non più attuabili. In questo caso, questi alunni verranno invitati ad elaborare una o più tavole con, si spera, un dignitoso impianto espositivo-grafico, con l'utilizzo di tecniche di montaggio acquisite gli anni precedenti, del percorso plastico avuto, montando e selezionando la migliore documentazione fotografica degli anni precedenti, la cui archiviazione è presente nella piattaforma informatica ufficiale della scuola, su Google Drive. Questa opzione potrebbe purtroppo vedere interessate anche le due altre fasce ma per motivazioni opposte: l'impossibilità di un forno operativo a scuola, i ritardi nell'acquisizione di materiali di consumo come il gesso potrebbero inficiare il

raggiungimento delle fasi finali di alcuni elaborati plastici, nonostante la loro qualità votata all'eccellenza. Questa eventualità sarà dovuta anche per le ragioni che seguono: La classe, anche se ha espresso l'anno scolastico scorso, al quarto anno, punte di eccellenza ed un buon risultato relativamente omogeneo, con un livello alto da un punto di vista sia espressivo che tecnico, quest'anno ha fatto registrare un indebolimento generale a livello motivazionale, sempre debitamente riportato nelle opportune sedi, sia nell'ambito dei Consigli di Classe che nei colloqui con le famiglie e che si è acuito dopo la comunicazione della materia di Esame per la seconda prova. Quindi, in parte, si è registrato un generale affievolirsi dell'interesse a concretizzare elaborati plastici di varia natura e dagli specifici aspetti laboratoriali, ma molto onerosi per necessità temporali e di energie profuse. Il docente per primo ha cercato inizialmente di potenziare e virare la parte prettamente progettuale per come era ovvio, al fine di supportare ed irrobustire la fase dell'ex tempore che li vedrà impegnati con la collega di pittoriche agli Esami, ma non ne hanno colto appieno le analogie e questo è avvenuto a discapito della realizzazione in modo diffuso ed omogeneo di lavori portati all'eccellenza, da proporre agli esami. Cosa tra l'altro alla portata di buona parte di loro o quasi, data la discreta preparazione della produzione figurativa pregressa. Chi scrive sente l'esigenza di dover comunicare alla commissione esaminatrice questo aspetto perché, se da un lato troverà una certa omogeneità nelle competenze progettuali e di buon livello, d'altro canto non potrà constatare la stessa nel visionare elaborati che per chi li ha portati a termine li fanno rientrare in una fascia valutativa sicuramente alta, ma solo per una parte esigua di loro. Per ottenere anche in questa materia, prettamente figurativa, risultati di alto livello in modo diffuso, era necessario quanto loro richiesto: sviluppare la parte progettuale a casa tambur battente, confrontarsi con il docente in fase revisionale e precipuamente in modalità personale, in modo da portare in parallelo i lavori di scultura, realizzabili solo in laboratorio e con l'attento monitoraggio in tempo reale del docente. Ma ho dovuto spesso interrompere le fasi revisionali degli iter progettuali per spronare la classe ad un maggiore impegno e procrastinare spesso le consegne, oltre che fare spesso revisioni collegiali per evidenziare vizi di forma diffusi. Infine, uno dei lavori finali sarebbe constatato nella realizzazione, con la modella vivente, di un elaborato in posizione stante, con armatura portante e fase di studio preliminare, ma purtroppo il debole entusiasmo mostrato al quarto anno per questo percorso mi ha portato a desistere nel merito. Pertanto, agli Esami di Stato, il portfolio di elaborati sia grafici che soprattutto plastici del percorso didattico personale potrà risultare molto disomogeneo, anche se tutti dotati degli strumenti tecnico esecutivi per la sua concretizzazione e con anche ottimali gradi di autonomia per un lavoro finale, ma nelle risultanze avremo elaborati dalle forti differenze espressive e tecniche.

Competenze

- Competenza delle tecniche grafico-scultoree e loro scelta;
- Individuazione degli aspetti estetici, storico-artistici, concettuali, espressivi, comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca grafica e plastica;

Conoscenze:

- Tecnico-operative del linguaggio scultoreo;
- Lettura del processo progettuale e degli strumenti proiettivi precipui: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva intuitiva nella loro traduzione plastica;
- Proprietà di linguaggio in campo artistico, anatomico, tecnico-plastico, nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

***Abilità*:**

- Saper tradurre un'idea attraverso schizzi prospettici, sezioni e proiezioni a mano libera, appunti scritti, prove di colore, bozzetti estemporanei;
- Saper utilizzare i sistemi proiettivi personalizzandoli da un punto di vista grafico-pittorico;
- Saper operare scelte progettuali inerenti al tema e nella scelta dei materiali e della forma;
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura ed utilizzando la terminologia tecnica nell'indicarli e riordinarli negli appositi spazi loro preposti in modo funzionale alla loro fruizione collettiva;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistica della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche sapendo collocare i propri elaborati all'interno del panorama artistico, sia storico che attuale*;*
- Saper utilizzare l'attrezzatura da lavoro ed i materiali utilizzati e loro eventuale riciclo e curarne pulizia e conservazione dopo l'uso.

***Obiettivi di apprendimento*:**

- Essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- Essere in grado di compiere percorsi di ricerca in autonomia aderendo ai temi che di volta in volta sono stati proposti;
- Comprendere e applicare le tecniche della scultura a tuttotondo più tradizionali e rapportarli anche a tecniche e materiali sperimentali più consoni ai nuovi linguaggi del contemporaneo.

k. Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Zolfo Davide

TESTO ADOTTATO: "Il Corpo e i suoi linguaggi", Dal Nista P., Tasselli A., D'anna editore

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO
Gli alunni della classe hanno partecipato allo svolgimento delle lezioni, sia pratiche che teoriche con buon interesse e partecipazione. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera più che soddisfacente.

Competenza/e
- IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT.
- SICUREZZA E SALUTE.

Conoscenze:
· Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
· Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
· Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
· Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

Abilità:
· Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
· Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
· Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
· Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Obiettivi di apprendimento:
· Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.

· Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva. · Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. · Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	· Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
Capacità coordinative	· Concetto di coordinazione generale.
Mobilità ed elasticità articolare	· Concetto di mobilità articolare.
Sport individuale e di squadra	· Pallavolo: Struttura del gioco e principali regole. . Tennis tavolo: pratica del gioco
Salute dinamica. Paramorfismi e dismorfismi Dipendenze e doping. Giochi olimpici.	· L' importanza del sonno per il benessere psico-fisico . Atteggiamenti posturali, back pain e scoliosi · Effetti di alcune dipendenze e del doping. · Storia dei giochi olimpici

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
· Teoriche · Prove pratiche	· Durante lo svolgimento delle lezioni · Al termine dei moduli

l. Religione

DOCENTE: Giulia Lo Porto

TESTO ADOTTATO: Cera T., Fama A., Sorce O., STRADA CON L'ALTRO, ed verde. Marietti Scuola.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Ripasso in classe. Spazio per domande e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

Competenza/e:

- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Costruire un'identità libera e responsabile;
- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettere sulle scelte di vita progettuali e responsabili;
- Leggere criticamente la realtà storica del XX in relazione ai valori evangelici;

Conoscenze:

- Conoscere il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali;
- Conoscere gli orientamenti della Chiesa cattolica sull'etica personale e sociale;
- Conoscere il valore della dignità della persona e i suoi diritti fondamentali secondo la visione cristiana e della Costituzione italiana;
- Conoscere gli interrogativi fondamentali dell'uomo sul mondo e la risposta del cristianesimo;
- Conoscere il valore della vita e del creato secondo la visione cristiana.

Abilità:

- Confrontare i valori antropologici ed etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato;
- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con altri modelli di pensiero;
- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani;
- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo economico, scientifico e tecnologico;
- Individuare nelle testimonianze di vita, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita e la speranza del Vangelo.

***Obiettivi di apprendimento*:**

- Consolidare le conoscenze e la promozione del senso di responsabilità civile e democratica;
- Comprendere, anche in chiave interculturale, il cambiamento e le diversità dei tempi storici.
- Riconoscere i comportamenti che promuovono la salute, anche quella sessuale, la prevenzione, il diritto alla salute e i diritti fondamentali delle persone.
- Orientarsi nei principali avvenimenti e movimenti e tematiche di ordine politico, culturale, economico e religioso.
- Riconoscere le dinamiche principali dell'animo umano e il corpo come strumento fondamentale per la conoscenza di se stessi, degli altri, del mondo.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il valore e il senso della norma.	Lettura e discussione sul regolamento d'Istituto; Discussione sui diritti e sui doveri degli studenti;
Costruire identità libera e responsabile.	Linguaggio e stereotipi di genere; I corpi delle donne tra ciclicità, stereotipi e ruoli sociali; L'inizio della vita umana: un dibattito antropologico e scientifico sempre aperto;

	Empowerment femminile e violenza di genere: visione antropologica del parto; Prevenzione ed educazione alla salute sessuale.
Esprimere se stessi.	Le parole: sensi e visioni; Le parole che creano mondi: esercizio d'immaginazione; Creazione di un collage sulle parole immaginate e sul significato personale che si attribuisce loro.
Diritti e realtà multiculturale e interreligiose in un mondo che corre al riarmo.	Analisi della propria realtà territoriale; In quali contesti si sperimenta maggiormente la diversità; Culture a confronto: Cosa conosciamo di noi stessi e degli altri. Cosa sono le minoranze e come sono tutelate dalla Costituzione Italiana.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, Circle time; Didattica laboratoriale.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Verifiche orali.	**2**

6
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FIRME DEI DOCENTI

Docente	Disciplina	Firma
Prof. Mancino Giovanni	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof.ssa Cimò Impalli Antonella	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof.ssa Barberio Margherita	STORIA	
Prof.ssa Barberio Margherita	FILOSOFIA	
Prof. Triolo Alessandro	MATEMATICA	
Prof. Triolo Alessandro	FISICA	
Prof. Genna Ignazio	STORIA DELL'ARTE	
Prof.ssa Menegazzo Tiziana	DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE PROGETTUALI	
Prof.ssa Menegazzo Tiziana	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	
Prof. Giannetti Gino	DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	
Prof. Giannetti Gino	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	
Prof. Zolfo Davide	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Lo Porto Giulia	RELIGIONE	
Prof. Bua Serena	SOSTEGNO	
Prof. Bova Monica	SOSTEGNO	

6
ALLEGATI

a. **Simulazione prima e seconda prova d'esame**

b. **Documento 1**